



# REGIONE BASILICATA

Delibera n. 492

**Estratto dal Processo verbale dell'adunanza del Consiglio Regionale**

del 27 dicembre 2022

**OGGETTO: Bilancio consolidato 2021 "Gruppo Regione Basilicata" - Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 - APPROVAZIONE.**

L'anno duemilaventidue, il giorno ventisette del mese di dicembre alle ore 12:18, nell'aula consiliare "Dinardo" di Viale Vincenzo Verrastro, si è riunito il Consiglio Regionale di Basilicata in sessione ordinaria ed in seduta pubblica.

A ciascun consigliere è stato notificato l'avviso di convocazione da parte del Presidente del Consiglio regionale.

Assume la Presidenza Carmine Cicala, Presidente del Consiglio regionale di Basilicata, il quale dichiara aperta la seduta e mette in discussione l'argomento in oggetto.

Assiste il Presidente l'avv. Andrea Mercurio, funzionario P.O. A Coordinamento Segreteria dell'Assemblea.

Svolge le funzioni di Segretario l'avv. Luigi Gianfranceschi.

E' presente il dott. Domenico Tripaldi, Dirigente generale del Consiglio regionale di Basilicata.

Atto soggetto a pubblicazione:  integrale  integrale senza allegati  per oggetto  per oggetto e dispositivo

RP



## IL CONSIGLIO REGIONALE

- **VISTA** la delibera di Giunta regionale n. 780 del 23 novembre 2022 avente ad oggetto: *“D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 “Gruppo Regione Basilicata” approvazione Bilancio Consolidato 2021”*;
- **VISTO** il parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti sulla proposta di deliberazione consiliare e sullo schema di bilancio consolidato 2021 di cui al verbale n.19/2022 del 5 dicembre 2022, acquisito al protocollo consiliare n.6988 /C in data 20 dicembre 2022;
- **VISTO** il parere della Prima Commissione Consiliare Permanente reso in data 27 dicembre 2022 e trasmesso, in pari data, con nota prot. n. 7155/C;
- **VISTO** il parere della Seconda Commissione consiliare permanente reso in data 27 dicembre 2022 e trasmesso, in pari data, con nota prot. n. 7158/C;
- **VISTO** l'esito della votazione sul predetto atto, approvato a maggioranza con 10 voti favorevoli ed 1 astenuto (Giorgetti) su 11 Consiglieri presenti;

## DELIBERA

- di approvare il Bilancio consolidato 2021 “Gruppo Regione Basilicata - Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, di cui alla delibera di Giunta regionale n. 780 del 23 novembre 2022, allegata alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa.





DELIBERAZIONE N° 202200780

SEDUTA DEL 23/11/2022

Ufficio Risorse Finanziarie e Bilancio  
12BC

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126. "Gruppo Regione Basilicata" approvazione Bilancio Consolidato 2021.

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 23/11/2022 alle ore 17:30 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Fanelli Francesco	Vice Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Galella Alessandro	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
4.	Merra Donatella	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
5.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.			<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: Antonio Ferrara

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE Alfonso Morvillo

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

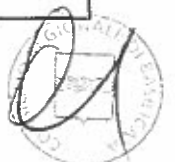
IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 1

Atto soggetto a pubblicazione  Integrale  Integrale senza allegati  per oggetto  per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata



- VISTA la L.R. n. 12/96 e ss.mm.ii., concernente la “Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”;
- VISTA la L. n. 196 del 31/12/2009 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: “Legge di contabilità e finanza pubblica”;
- VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- VISTA la L. 24 dicembre 2012, n. 243 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: “Disposizioni per l’attuazione del pareggio di bilancio ai sensi dell’articolo 81, sesto comma, della Costituzione”;
- VISTA la Circolare n. 15/2022 del MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, avente ad oggetto: “Regole di finanza pubblica per gli enti territoriali: verifica del rispetto degli equilibri di bilancio ex ante ed ex post ai sensi degli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, biennio 2022-2023”;
- VISTA la L.R. Stat. 17 novembre 2016, n. 1, e ss.mm.ii., avente ad oggetto: “Statuto della Regione Basilicata”;
- VISTA la L. 30 dicembre 2021, n. 234, avente ad oggetto: “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022 – 2024”;
- VISTO il D.L. 6 maggio 2021, n. 59, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, della L. 1 luglio 2021, n. 101;
- VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;
- VISTO il D.L. 30 aprile 2022, n. 36, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, della L. 29 giugno 2022, n. 79;
- VISTO il Decreto 11 ottobre 2021 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, recante “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;
- VISTA la L.R. 11 febbraio 2022, n. 1, avente ad oggetto: “Piano Strategico Regionale – Art. 45, comma 4 dello Statuto regionale”;
- VISTA la D.G.R. n. 11/98, con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta regionale;
- VISTA la D.G.R. n. 420 del 04/07/2019, avente ad oggetto: “D.P.G.R. n. 79404/11A1 del 10 maggio 2019 – Disposizioni organizzative conseguenziali”;
- VISTA la L.R. 30 dicembre 2019, n. 29, avente ad oggetto: “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- VISTO il D.P.G.R. 24 ottobre 2020, n. 164, avente ad oggetto: “Decreto di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale”;

- VISTO il Regolamento regionale n. 1 del 10/02/2021 “Ordinamento amministrativo della giunta regionale della Basilicata”, entrato in vigore l’11/02/2021;
- VISTA la D.G.R. n. 219 del 19/03/2021, avente ad oggetto: “Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale”;
- VISTA la D.G.R. n. 750 del 06/10/2021, avente ad oggetto: “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”;
- VISTA la D.G.R. n. 768 del 06/10/2021, avente ad oggetto: “Strutture amministrative della Giunta regionale. Graduazione e avvio procedimento di rinnovo degli incarichi dirigenziali”;
- VISTA la D.G.R. n. 775 del 06/10/2021, avente ad oggetto: “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”;
- VISTA la D.G.R. n. 906 del 12/11/2021, avente ad oggetto: “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi”;
- VISTA la D.G.R. n. 1044 del 28/12/2021, avente ad oggetto: “Dirigente regionale a tempo indeterminato. Conferimento incarico”;
- VISTA la D.G.R. n. 257 del 11/05/2022, avente ad oggetto: “D.G.R. n. 775/2022 Conferimento incarichi di Direzione generale - Conferma”;
- VISTO il D.P.G.R. 15 novembre 2021, n. 234, avente ad oggetto: “Modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Giunta regionale 24 ottobre 2020, n. 164 (decreto di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale)”;
- VISTO il D.P.G.R. 15 novembre 2021, n. 236, avente ad oggetto: “Regolamento avente ad oggetto “Modifiche all’articolo 3 comma 3 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata). Emanazione”;
- VISTO il Regolamento regionale n. 4 del 29/12/2021 ““Modifiche agli articoli 13, 17, 19 e 24 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale);
- VISTO il Regolamento regionale n. 1 del 05/05/2022 “Controlli interni di regolarità amministrativa”;
- VISTA la D.G.R. n. 179 del 08/04/2022, avente ad oggetto: “Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata – Approvazione”;
- VISTA la D.C.R. n. 390 del 23/05/2022, avente ad oggetto “Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF) 2022-2024 - Approvazione”;
- VISTA la L.R. n. 9 del 31/05/2022, avente ad oggetto “Legge di Stabilità regionale 2022”;
- VISTA la L.R. n. 10 del 31/05/2022, avente ad oggetto “Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2022-2024”;
- VISTA la D.G.R. n. 314 del 01/06/2022, avente ad oggetto: “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2022-2024”;



VISTA	la D.G.R. n. 315 del 01/06/2022, avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2022-2024" e ss.mm.ii.;
VISTA	la D.G.R. n. 499 del 28/07/2022, avente ad oggetto: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 - art.3 comma 4 D.Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2022/2024";
VISTA	la D.G.R. n. 527 del 10/08/2022, avente ad oggetto: "Approvazione Disegno di legge: Rendiconto generale della Regione Basilicata per l'esercizio finanziario 2021";
VISTO	in particolare, l'articolo 68 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. che disciplina la predisposizione da parte della Regione del bilancio consolidato con i propri enti, aziende, organismi strumentali, società controllate e partecipate;
CONSIDERATO	che, in attuazione del predetto art. 68 del citato D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la Regione redige il bilancio consolidato secondo le modalità e i criteri individuati dal citato D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii e dagli allegati principi contabili;
VISTO	in particolare, l'allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato"
CONSIDERATO	in particolare, che, nel punto 2 del predetto allegato 4/4, sono definiti e descritti i componenti del gruppo "Amministrazione Pubblica" (organismi strumentali, enti strumentali controllati, enti strumentali partecipati, società controllate e partecipate);
CONSIDERATO	inoltre, che sempre nel citato allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., al punto 3.1, è stabilito che, al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo, predispongono gli elenchi concernenti gli enti, le aziende e le società compresi nel gruppo amministrazione pubblica e, complessivamente, nel bilancio consolidato;
CONSIDERATO	che il richiamato punto 3.1 dell'allegato 4/4 al D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii. dispone, nello specifico, che gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco di cui al punto precedente possono <b>non</b> essere inseriti nell'elenco: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. nel caso in cui il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo;</li> <li>2. nel caso di impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate;</li> </ol>
CONSIDERATO	in particolare, che sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano una incidenza, per le regioni, inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo, per ciascuno dei seguenti parametri: totale attivo; patrimonio netto; totale dei ricavi caratteristici;
TENUTO CONTO	che il medesimo punto 3.1 dell'allegato 4/4 al D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii. prevede che gli elenchi degli organismi costituenti il gruppo Regione Basilicata ed i relativi aggiornamenti siano oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale;
CONSIDERATO	che la Regione Basilicata, ai sensi del principio contabile 4/4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., con la D.G.R. 1046/2021 e con la D.G.R. 0027/2022, ha provveduto a individuare gli enti, le società e gli organismi da ricomprendere nel bilancio consolidato 2021;

- CONSIDERATO** infine che il punto 3.2, del richiamato allegato 4/4 al D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii. testualmente prevede quanto segue: *"Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione"*;
- VISTE** le note prot. n. 15373/12BC del 01/02/2022 e prot. n. 103526/12BC del 26.07.2022, con le quali sono state inviate, agli Enti e società individuati nel perimetro di consolidamento, le linee guida concernenti il consolidamento dei bilanci e dei sistemi contabili degli Enti pubblici e i template da compilare per la redazione del Bilancio Consolidato "Gruppo Regione Basilicata", ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- CONSIDERATO** che il Bilancio Consolidato 2021 della Regione Basilicata si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, della Relazione e della Nota integrativa come esplicitato nell'allegato 1, unito alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- VISTO** l'articolo 68 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che il Collegio dei Revisori dell'Ente, predisponga apposita relazione sul Bilancio Consolidato;

Su proposta del Presidente

Ad unanimità di voti espressi nei termini di legge:

#### **DELIBERA**

1. di approvare, il Bilancio consolidato 2021 della Regione Basilicata, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico come esplicitato nell'allegato 1, unito alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio dei Revisori;
3. di disporre l'invio della deliberazione e degli allegati, al Consiglio Regionale per la relativa approvazione, come disposto dall'art. 68 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..
4. di disporre la pubblicazione per oggetto della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

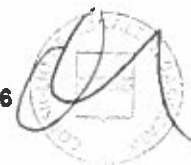
L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O. Michele Ragone

IL DIRIGENTE

Alessandra Campa

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.



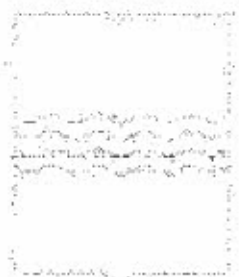
Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Antonio Ferrara**

IL PRESIDENTE

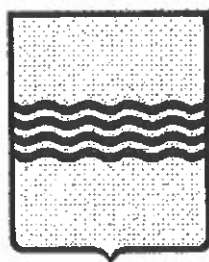
**Vito Bardi**

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA





# REGIONE BASILICATA

BILANCIO CONSOLIDATO  
2021

**ALLEGATO 1**





## Sommario

<b>PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>STATO PATRIMONIALE .....</b>	<b>5</b>
<b>CONTO ECONOMICO .....</b>	<b>9</b>
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE.....</b>	<b>12</b>
<b>NOTA INTEGRATIVA .....</b>	<b>30</b>



## PREMESSA

Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, attuativo della riforma contabile prevista dalla L. 42/2009, persegue l'obiettivo di uniformare i sistemi contabili e gli schemi di bilancio di Regioni, Enti Locali, Enti del Servizio Sanitario Nazionale ed Enti ed Organismi Strumentali.

Il citato Decreto Legislativo ha la finalità di garantire il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea, per il raggiungimento:

- dell'efficienza nella gestione e nell'utilizzo delle risorse pubbliche,
- della trasparenza delle informazioni nel processo di allocazione delle risorse
- della confrontabilità dei dati di bilancio, anche con riferimento al settore pubblico allargato, inteso come soggetti di diritto pubblico e loro società, enti ed agenzie collegati.

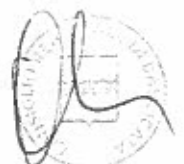
Tra gli strumenti previsti per raggiungere dette finalità si rilevano:

- l'adozione di principi contabili generali ed applicati che garantiscono sistemi informativi omogenei ed interoperabili;
- l'adozione di un sistema di contabilità finanziaria, affiancato da un sistema di contabilità economico-patrimoniale che garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario, sia sotto il profilo economico-patrimoniale;
- l'adozione di un Piano dei Conti integrato, finalizzato a consentire il consolidamento ed il monitoraggio dei conti pubblici, nonché il miglioramento della raccordabilità dei conti delle Amministrazioni pubbliche con il sistema europeo dei conti nazionali;
- la predisposizione di un Rendiconto Consolidato con i propri Organismi strumentali, che per le Regioni comprende i risultati della gestione del Consiglio Regionale;
- **l'introduzione di un Bilancio Consolidato con i propri Enti ed Organismi strumentali, Aziende, Società controllate e partecipate.**

Per l'esercizio 2021 vengono adottati gli schemi previsti dal comma 1 dell'articolo 11 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e aggiornati al **DM 1 settembre 2021**; tra questi, rilevano ai fini della redazione del Bilancio Consolidato, il Rendiconto generale della Regione Basilicata dell'esercizio 2021, che è stato predisposto secondo gli schemi di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011, composto dal Conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria, dai relativi riepiloghi, dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, dal Conto economico e dallo Stato patrimoniale. In particolare, il Conto Economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio, nel rispetto del Principio Contabile generale n. 17 e del Principio Contabile applicato di cui all'Allegato 4/3. Lo Stato Patrimoniale invece dà conto della consistenza del patrimonio regionale al termine dell'esercizio.

Tali documenti, unitamente al Conto del Bilancio, che evidenzia i risultati della gestione finanziaria, sono stati approvati con D.G.R. **527 del 10/08/2022** "Approvazione Disegno di legge: Rendiconto generale della Regione Basilicata per l'esercizio finanziario 2021".

Al Rendiconto Generale della Regione, secondo quanto disposto dall'art. 11-bis del D.Lgs. 118/2001 e dal Principio Contabili Applicato 4/4, allegato dal medesimo decreto, si viene ora ad aggiungere il Bilancio Consolidato dell'esercizio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Relazione sulla Gestione che comprende la Nota Integrativa della capogruppo Basilicata e delle società comprese nel perimetro di consolidamento individuato dalla Giunta Regionale con propria deliberazione.



## **Finalità del Bilancio consolidato**

Il bilancio consolidato della Regione Basilicata rappresenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dei soggetti compresi nel perimetro di consolidamento consentendo una visione d'insieme dell'attività svolta dall'ente attraverso il gruppo sopperendo alle carenze informative e valutative dei bilanci forniti disgiuntamente dai singoli componenti del gruppo e consentendo una visione d'insieme dell'attività svolta dall'ente attraverso il gruppo stesso.

Attribuisce altresì alla Regione un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo.

Il consolidamento dei conti costituisce strumento per la rilevazione delle partite infragruppo e quindi dei rapporti finanziari reciproci, nonché per l'esame della situazione contabile, gestionale ed organizzativa, e quindi si traduce in indicatore utile anche per rispondere all'esigenza di individuazione di forme di governance adeguate per il Gruppo definito dal perimetro di consolidamento, individuato con le DGR n.n. 1046 del 2021 e 27 del 2022.

Il bilancio consolidato costituisce uno degli strumenti attraverso cui la Regione Basilicata intende attuare e perfezionare la sua attività di controllo sugli organismi partecipati cui è istituzionalmente e normativamente deputato.

Tale documento diviene importante anche alla luce dell'evoluzione della normativa in materia di rapporto società/enti partecipati dagli enti locali, che è stata ridefinita e organicamente disciplinata dal D.Lgs 175/2016 – TU in materia di società a partecipazione pubblica.

Il Bilancio Consolidato 2021 della Regione Basilicata costituisce il **documento di rendicontazione delle attività del gruppo pubblico Regione Basilicata**. Esso potrà essere progressivamente implementato nella quantità e qualità delle informazioni fornite, negli esercizi futuri, sulla base del numero di soggetti (enti, organismi e società) che verranno compresi nel perimetro di consolidamento, e delle modifiche normative ai principi contabili già in corso di approvazione da parte della Commissione Arconet.



# STATO PATRIMONIALE

DEL BILANCIO CONSOLIDATO  
DELLA REGIONE BASILICATA





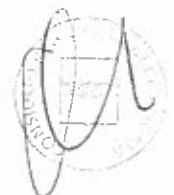
**REGIONE BASILICATA**  
**Stato Patrimoniale Consolidato**  
**Attivo**

		Stato Patrimoniale (Attivo)	2021	2020
I		<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	116.100,00	134.600,00
		<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	116.100,00	134.600,00
		<b>B) IMMOBILIZZAZIONE</b>		
J		<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
1		Costi di impianto e di ampliamento	23.562,00	6.060,00
2		Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	378.087,65	308.923,69
3		Diritti di brevetto ed utilizzazione opera dell'ingegno	7.074.137,07	4.956.067,69
4		Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33.903,00	55.333,00
5		Avviamento	13.315.636,00	9.607.486,75
6		Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.352.712,07	1.140.482,06
9		Altre	39.247.412,17	30.801.668,53
		<b>Totale Immobilizzazioni Immateriali</b>	61.428.450,85	56.108.963,02
		<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
II	1	<b>Beni demaniali</b>	217.277.605,80	328.677.603,00
	1.1	Terreni	27.928.240,00	27.928.240,00
	1.2	Fabbricati	105.761.734,60	300.048.363,00
	1.3	Infrastrutture	63.648.631,00	0,00
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III	2	<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	430.108.049,14	328.714.576,48
	2.1	Terreni	157.306,25	157.306,25
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	398.625.636,21	293.600.103,52
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	19.306.652,74	20.510.438,29
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	6.465.260,65	6.513.810,00
	2.5	Mezzi di trasporto	3.028.490,10	3.291.500,07
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	1.920.042,24	1.934.636,60
	2.7	Mobili e arredi	488.838,40	517.610,66
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
	2.9	Altri beni materiali	175.313,26	210.079,68
		<b>Immobilizzazioni in corso ed acconti</b>	61.984.375,71	57.322.366,47
		<b>Totale Immobilizzazioni Materiali</b>	706.378.630,45	712.914.575,02
IV		<b>Immobilizzazioni Finanziarie</b>		
	1	<b>Partecipazioni in</b>	3.868.518,02	5.285.287,22
	a	imprese controllate	0,00	0,20
	b	imprese partecipate	2.360.853,50	3.800.766,50
	c	altri soggetti	1.507.662,52	1.484.520,52
	2	<b>Crediti verso</b>	5.894.010,66	6.192.474,62
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	b	imprese controllate	0,00	0,00
	c	imprese partecipate	0,00	0,00
	d	altri soggetti	5.894.010,66	6.192.474,62
	3	<b>Altri titoli</b>	701,00	0,00
		<b>Totale Immobilizzazioni Finanziarie</b>	9.763.227,68	11.477.762,04
		<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	786.599.308,98	786.599.301,68
		<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I		<b>Rimanenze</b>	6.586.157,00	7.276.292,00
		<b>Totale Rimanenze</b>	6.586.157,00	7.276.292,00
II		<b>Crediti</b>		
	1	<b>Crediti di natura tributaria</b>	303.200.965,42	459.627.068,01
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	172.632.273,84	297.640.105,50
	b	Altri crediti da tributi	72.430.195,28	105.088.567,25
	c	Crediti da Fondi perequativi	58.138.548,50	56.898.295,26
	2	<b>Crediti per trasferimenti e contributi</b>	920.440.506,60	995.016.618,79
	a	verso amministrazioni pubbliche	785.985.371,27	880.370.744,31
	b	Imprese controllate	51.631,66	4.331,66
	c	Imprese partecipate	14.483.236,83	14.923.684,63
	d	verso altri soggetti	119.920.066,82	98.718.057,97
	3	<b>Verso clienti ed utenti</b>	171.863.654,84	185.320.511,68
	4	<b>Altri Crediti</b>	1.031.848.368,71	752.785.981,71
	a	verso l'erario	1.841.181,84	1.483.078,70



**REGIONE BASILICATA**  
**Stato Patrimoniale Consolidato**  
**Attivo**

		Stato Patrimoniale (Attivo)	2021	2020
I		<b>A) CREDITI vs LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	116.100,00	134.600,00
		<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>116.100,00</b>	<b>134.600,00</b>
		<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I		Immobilizzazioni immateriali		
1		Costi di impianto e di ampliamento	23.562,00	6.099,00
2		Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	378.087,55	398.923,89
3		Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	7.074.137,07	4.056.667,69
4		Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	33.003,00	55.333,00
5		Avviamento	13.315.636,99	9.807.488,76
6		Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.352.712,07	1.140.482,06
9		Altre	30.247.412,17	30.601.000,53
		<b>Totale Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>61.425.450,85</b>	<b>58.166.963,92</b>
		Immobilizzazioni materiali		
II	1	Beni demaniali	217.277.606,90	326.677.603,00
	1.1	Terreni	27.629.240,00	27.629.240,00
	1.2	Fabbricati	105.701.734,80	300.948.363,00
	1.3	Infrastrutture	83.646.631,00	0,00
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	430.108.649,14	326.714.676,45
	2.1	Terreni	157.308,25	157.308,25
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	398.625.836,21	293.600.103,52
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	19.308.652,74	20.519.438,28
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	6.405.260,95	6.513.810,96
	2.5	Mezzi di trasporto	3.028.490,10	3.261.590,07
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	1.020.042,24	1.634.636,80
	2.7	Mobili e arredi	488.838,40	517.810,85
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
	2.99	Altri beni materiali	176.313,25	210.079,88
		Immobilizzazioni in corso ed acconti	61.984.375,71	57.322.399,47
		<b>Totale Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>799.370.630,45</b>	<b>712.914.575,92</b>
IV		Immobilizzazioni Finanziarie		
	1	Partecipazioni in	3.868.516,02	5.285.287,22
	a	imprese controllate	0,00	0,20
	b	imprese partecipate	2.360.853,50	3.800.766,50
	c	altri soggetti	1.507.662,52	1.484.520,52
	2	Crediti verso	5.894.010,66	6.192.474,82
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	b	imprese controllate	0,00	0,00
	c	imprese partecipate	0,00	0,00
	d	altri soggetti	5.894.010,66	6.192.474,82
	3	Altri titoli	701,00	0,00
		<b>Totale Immobilizzazioni Finanziarie</b>	<b>9.783.227,68</b>	<b>11.477.762,04</b>
		<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>780.559.308,98</b>	<b>780.559.301,88</b>
		<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I		Rimanzenze	6.586.157,00	7.276.262,00
		<b>Totale Rimanzenze</b>	<b>6.586.157,00</b>	<b>7.276.262,00</b>
II		Crediti		
	1	Crediti di natura tributaria	303.200.664,42	459.627.968,01
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	172.632.273,64	297.640.105,50
	b	Altri crediti da tributi	72.430.135,28	105.068.597,25
	c	Crediti da Fondi perequativi	58.138.256,50	56.899.265,26
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	620.440.506,60	995.016.818,79
	a	verso amministrazioni pubbliche	785.985.371,27	880.370.744,31
	b	imprese controllate	61.631,68	4.331,68
	c	imprese partecipate	14.483.236,83	14.923.684,83
	d	verso altri soggetti	119.920.066,82	99.718.057,97
	3	Verso clienti ed utenti	171.883.554,84	185.320.511,88
	4	Altri Crediti	1.031.846.368,71	752.785.981,71
	a	verso l'erario	1.841.181,84	1.493.078,70





**REGIONE BASILICATA**  
**Stato Patrimoniale Consolidato**  
**Attivo**

		Stato Patrimoniale (Attivo)	2021	2020
	b	per attività svolta per clienti	556.454,01	66.573,51
	c	altri	1.028.048.752,86	751.236.329,50
		<b>Totale Crediti</b>	<b>2.427.371.406,57</b>	<b>2.372.751.280,36</b>
III		Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
	1	Partecipazioni	0,00	0,00
	2	Altri titoli	0,00	0,00
		<b>Totale Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
IV		Disponibilità liquide		
	1	Conto di tesoreria	531.977.331,07	265.041.627,76
	a	Istituto tesoriere	521.842.098,82	258.780.374,71
	b	presso Banca d'Italia	10.135.232,25	9.161.253,04
	2	Altri depositi bancari e postali	28.765.281,11	24.048.713,65
	3	Denaro e valori in cassa	118.263,52	300.539,30
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	135.767.226,53	108.693.150,34
		<b>Totale Disponibilità Liquide</b>	<b>604.628.102,23</b>	<b>486.193.031,04</b>
		<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>3.128.585.664,80</b>	<b>2.869.220.603,43</b>
		<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
	1	Ratei attivi	1.172.790,45	1.253.097,74
	2	Risconti attivi	88.404.670,24	6.200.322,78
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>89.577.460,69</b>	<b>7.453.420,52</b>
		<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>3.696.638.534,47</b>	<b>3.657.367.925,89</b>



# CONTO ECONOMICO

DEL BILANCIO CONSOLIDATO  
DELLA REGIONE BASILICATA





**REGIONE BASILICATA**  
**Conto Economico Consolidato**

Conto Economico		2021	2020
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>			
1	Proventi da tributi	1.422.835.849,49	1.438.794.330,80
2	Proventi da fondi perequativi	6.596.512,85	28.046.353,48
3	Proventi da trasferimenti e contributi	512.367.362,57	525.559.531,86
a	Proventi da trasferimenti correnti	284.521.524,08	271.486.473,34
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	188.688,00	113.558,76
c	Contributi agli investimenti	227.657.170,51	253.959.499,84
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	122.336.304,47	110.287.212,28
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	25.830.809,28	23.130.525,91
b	Ricavi dalla vendita di beni	4.025.325,74	6.240.227,61
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	92.380.369,47	80.916.458,76
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	14.253.491,09	13.268.443,74
6	Variazione del lavoro in corso su ordinazione	0,00	-559.153,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	362.988,00	237.252,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	16.100.344,21	29.099.940,89
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>2.094.672.672,68</b>	<b>2.144.733.912,16</b>
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	18.825.816,57	18.221.394,84
10	Prestazioni di servizi	197.276.872,79	177.041.189,79
11	Utilizzo beni di terzi	3.273.878,12	3.192.583,33
12	Trasferimenti e contributi	1.548.084.717,03	1.599.157.813,17
a	Trasferimenti correnti	1.318.353.511,78	1.283.843.540,02
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	110.534.034,20	191.978.792,74
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	120.197.171,05	123.337.480,41
13	Personale	108.694.883,63	115.822.688,37
14	Ammortamenti e svalutazioni	31.676.980,94	26.098.225,15
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	6.243.380,04	5.803.545,83
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	13.746.024,40	12.850.802,28
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d	Svalutazione dei crediti	11.687.576,50	7.343.877,04
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-3.205.729,44	-4.604.332,32
16	Accantonamenti per rischi	8.919.498,18	552.057,00
17	Altri accantonamenti	78.518,05	1.510.780,67
18	Onori diversi di gestione	16.128.305,11	38.658.891,49
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>1.830.751.741,18</b>	<b>1.975.651.471,49</b>
<b>DIFFERENZA TRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>164.120.931,50</b>	<b>169.082.440,68</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
Proventi finanziari			
19	Proventi da partecipazioni	1.194.847,30	28.483,47
a	da società controllate	0,00	0,00
b	da società partecipate	1.169.030,00	0,00
c	da altri soggetti	25.817,30	28.483,47
20	Altri proventi finanziari	328.202,39	871.485,54
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>1.523.049,69</b>	<b>699.969,01</b>
Oneri finanziari			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	8.915.628,12	9.456.160,59
a	Interessi passivi	8.882.656,28	9.422.767,00
b	Altri oneri finanziari	32.969,84	33.393,59
<b>Totale oneri finanziari</b>		<b>8.915.628,12</b>	<b>9.456.160,59</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>-7.392.578,43</b>	<b>-8.756.191,58</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
22	Rivalutazioni	861.634,79	813.585,71
23	Svalutazioni	61.677,79	2.543.452,44
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>		<b>799.957,00</b>	<b>-1.729.866,73</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
24	Proventi straordinari		
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	89.517.774,10	50.611.227,61
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	32.002.685,74	13.586.875,17
d	Plusvalenze patrimoniali	91.392,65	138.568,87
e	Altri proventi straordinari	0,00	5.604,29
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>121.611.832,49</b>	<b>64.342.275,94</b>



**REGIONE BASILICATA**  
**Conto Economico Consolidato**

		Conto Economico	2021	2020
25		Oneri straordinari		
	a	Trasferimenti in conto capitale	34.874.553,74	34.955.426,08
	b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	23.804.038,25	21.462.489,67
	c	Minusvalenze patrimoniali	432.654,03	1.497.651,01
	d	Altri oneri straordinari	10.142.529,69	624.557,35
		<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>69.253.775,71</b>	<b>58.540.124,11</b>
			<b>Totale (E)</b>	<b>6.802.149,83</b>
		<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>209.886.368,85</b>	<b>164.398.532,18</b>
26		Imposte (*)	7.014.265,06	9.537.878,70
27		<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</b>	<b>202.872.103,79</b>	<b>154.860.653,48</b>
29		<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO</b>	<b>211.642.168,40</b>	<b>177.206.582,82</b>
30		<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI</b>	<b>-8.770.064,61</b>	<b>-22.345.909,34</b>



# RELAZIONE SULLA GESTIONE

AL BILANCIO CONSOLIDATO  
DELLA REGIONE BASILICATA

La presente Relazione costituisce allegato al bilancio consolidato ai sensi di quanto previsto dal punto 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011.

La Relazione sulla Gestione si compone di una parte iniziale, riportante i principali elementi rappresentativi del Bilancio consolidato e della Nota Integrativa.

La Nota Integrativa, oltre ai richiami normativi e di prassi sottesi alla predisposizione del bilancio consolidato, descrive il percorso che ha portato alla predisposizione del presente documento, i criteri di valutazione applicati, le operazioni infragruppo, la differenza di consolidamento e presenta le principali voci incidenti sulle risultanze di gruppo.

L'articolazione dei contenuti della Nota Integrativa rispetta le indicazioni contenute nel Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato.

I fondamenti normativi di tale rappresentazione contabile derivano, come detto, dalle disposizioni sull'armonizzazione contabile e non solo, con particolare riferimento a:

- *Art. 11 bis - 11 quinquies del D.Lgs. 118/2011*
- *Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato, Allegato 4/4 al D.Lgs.118/2011*
- *Artt. 18 e 68 del D.Lgs. 118/2011*
- *Artt. da 25 a 43 del D.Lgs. 127/1991 di Attuazione della VII Direttiva CEE in materia di Bilanci Consolidati delle società*
- *Principi contabili nazionali (OIC 17) ed internazionali (IPSAS) per la contabilità ed i bilanci del settore pubblico, per quanto non espressamente previsto dalle norme di legge.*

Il bilancio consolidato chiuso al 31/12/2021 è stato redatto in conformità ai principi contabili stabiliti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., in particolare l'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato".

Ove non specificato da tale normativa, sono state applicate le regole stabilite dal Codice civile, e dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità in vigore per l'esercizio chiuso al 31/12/2021.

Il bilancio consolidato è disciplinato dagli art. 11 bis - 11 quinquies e dall'articolo 68 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., dove si prescrivono i contenuti del documento (conto economico, stato patrimoniale, relazione sulla gestione comprensiva della nota integrativa, relazione del collegio dei revisori dei conti) e si rimanda all'allegato 4/4 concernente il Bilancio Consolidato per modalità e criteri attuativi.

L'allegato 4/4 indica quali punti salienti i seguenti aspetti:

- definizione del perimetro del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.);
- individuazione dei soggetti del G.A.P. da ricomprendere nell'area di consolidamento;
- operazioni propedeutiche al consolidamento dei conti;
- comunicazione ai componenti del G.A.P. da consolidare;
- eliminazione operazioni infragruppo;
- schemi di bilancio consolidato: Conto Economico, Stato Patrimoniale e Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa.

Il bilancio risulta comparato con i valori dell'anno precedente.



Anche per questo esercizio il perimetro di consolidamento ha avuto una variazione numerica e soggettiva che possiamo ragionevolmente indicare in “non notevole” rispetto a quello dell’esercizio 2020.

Il lavoro di predisposizione del bilancio consolidato della Regione Basilicata parte dall’adozione delle DGR n.n. 1046 del 2021 e 27 del 2022 di individuazione del “GAP: gruppo amministrazione pubblica” e del perimetro di consolidamento per l’anno 2021, ed aggiornato in fase di implementazione del Bilancio consolidato.

Il GAP ed il Perimetro di consolidamento di cui sopra, sono stati aggiornati e definiti, ai sensi del già menzionato D.Lgs. 118 del 2011, in seguito ad una istruttoria.

Si è provveduto ad eseguire l’aggiornamento dell’analisi delle situazioni giuridico-economiche di ogni ente, azienda o società partecipata o controllata da Regione Basilicata e delle valutazioni di carattere parametrico per giungere alla definizione dell’elenco delle entità incluse nel Perimetro di consolidamento. L’istruttoria ha considerato i criteri definiti dall’allegato 4/4 al fine di fornire una corretta e veritiera rappresentazione del gruppo Regione Basilicata.

Tale deliberazione ha inserito nei due elenchi previsti dal principio contabile applicato 4/4 i seguenti enti e società:

#### Elenco 1 Gruppo amministrazione pubblica

1	ES	Parco Gallipoli Cognato e delle Piccole Dolomiti Lucane	
2	ES	Parco delle Chiese Rupestri Materane	
3	ES	Parco Naturale Regionale del Vulture	
4	ES	Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura	
5	ES	Agenzia di Promozione del Turismo	
6	ES	Agenzia Regionale per l’Ambiente Basilicata	
7	ES	Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Basilicata	
8	ES	Agenzia Regionale per il lavoro e le transizioni nella vita attiva (LAB)	
9	ES	Ente di Governo per I Rifiuti e le Risorse Idriche della Basilicata (EGRIB)	
10	SR	Ater Matera	
11	SR	Ater Potenza	
12	SR	Consorzio per lo Sviluppo Industriale provincia di Matera	
13	SR	Consorzio per lo Sviluppo Industriale provincia di Potenza	Ente in liquidazione non in grado di fornire prospetti contabili utili per il Consolidamento
14	SR	Consorzio di Bonifica della Basilicata	
15	SR	Autorità Interregionale di Bacino della Basilicata	Ente in liquidazione in Contabilità Finanziaria non in grado di fornire prospetti contabili utili per il Consolidamento
16	SR	Consorzio di Bonifica Alta Val d’Agri	Ente in liquidazione in Contabilità Finanziaria non in grado di fornire prospetti contabili utili per il Consolidamento
17	SR	Consorzio di Bonifica di Bradano e Metaponto	Ente in liquidazione in Contabilità Finanziaria non in grado di fornire prospetti contabili utili per il Consolidamento
18	SR	Consorzio di Bonifica Vulture Alto Bradano	Ente in liquidazione in Contabilità Finanziaria non in grado di fornire

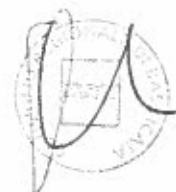


		prospetti contabili utili per il Consolidamento
--	--	---

1	Acqua SPA	
2	Sviluppo Basilicata	
3	SEL	
4	API - Bas Spa - Aree produttive industriali Basilicata Spa	

1	Acquedotto Lucano SpA	
2	Consorzio Aeroporto Salerno- Pontecagnano s.c.a.r.l.	
3	Osservatorio Regionale Banche - Imprese di Economia e Finanza Società Consortile A R.L	

1	Fondazione Lucana Film Commission	
2	Fondazione Matera 2019	
3	Fondazione Ambiente Ricerca Basilicata	
4	Fondazione Città della Pace	
5	Fondazione Emanuele Gianturco	
6	Fondazione Leonardo Sinisgalli	
7	Fondazione Francesco Saverio Nitti	



## Elenco 2 – Perimetro consolidamento

Il perimetro di consolidamento è stato individuato tenendo conto dei principi di rilevanza e significatività dettati dalla norma e dai principi contabili applicati.

Sono stati esclusi gli Enti/Organismi per i quali si sono riscontrate le seguenti specificità:

- Mancata adozione Contabilità Economico/Patrimoniale dall'anno 2020;
- Irrilevanza e significatività dei valori
- Verifiche in corso sulla natura del controllo e opportunità di inserimento nel perimetro
- Attività prevalente non rilevante su quella dell'Ente Capogruppo

Risultano anche esclusi gli enti/Organismi in casi di impossibilità a reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate

Il **Perimetro di Consolidamento 2021**, quindi, è così composto:

<b>Acqua Spa</b>	100%	1.700.000	99,82%
<b>Sel spa</b>	100%	1.180.000	100%
<b>Sviluppo Basilicata Spa</b>	100%	4.509.305	100%
<b>Acquedotto Lucano Spa</b>	100%	21.573.764	49%
<b>API - Bas Spa - Aree produttive industriali Basilicata Spa</b>	100%	5.000.000	100%
<b>Osservatorio Regionale Banche - Imprese di Economia e Finanza Società Consortile A R.L.</b>	100%	108.069	16,14%
<b>Consorzio Aeroporto Salerno-Pontecagnano s.c.a.r.l.</b>	100%	3.329.875,00	6,79%
<b>Parco Gallipoli Cognato e delle Piccole Dolomiti Lucane</b>	100%	272.217,58	
<b>Parco delle chiese rupestri materane</b>	100%	2.741.419,81	
<b>Parco Naturale Regionale del Vulture</b>	100%	80.000	
<b>Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura</b>	100%	5.107.285	
<b>Agenzia di Promozione del Turismo</b>	100%	2.831.403,75	
<b>Agenzia Regionale per l'Ambiente Basilicata</b>	100%	8.982.767,22	
<b>Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Basilicata</b>	100%	918.321	
<b>Agenzia Regionale per il lavoro e le transizioni nella vita attiva (LAB)</b>	100%	8.264.416,90	
<b>Ente di Governo per I Rifiuti e le Risorse Idriche della Basilicata (EGRIB)</b>	100%		
<b>Ater Matera</b>	100%	113	
<b>Ater Potenza</b>	100%	902.663	





<b>Consorzio di Bonifica Unico Basilicata</b>	100%		
<b>Fondazione Lucana Film Commission</b>	100%	100.000	
<b>Fondazione Matera – Basilicata 2019</b>	100%	70.000	
<b>Fondazione Ambiente Ricerca Basilicata</b>	100%	201.000	
<b>Fondazione Città della Pace</b>	100%	50.000	
<b>Fondazione Francesco Saverio Nitti</b>	100%	100.000	
<b>Fondazione Emanuele Gianturco</b>	100%	20.000	
<b>Fondazione Leonardo Sinisgalli</b>	100%	20.000	

Sono state comunicate alle società comprese nel perimetro di consolidamento le linee guida, unitamente alle scadenze, per la trasmissione alla Regione dei bilanci dell'esercizio 2021 e di tutti gli altri dati necessari alla predisposizione del bilancio consolidato.

Rispetto all'esercizio 2020, nel 2021, le operazioni di consolidamento hanno riguardato anche la nuova società **API - Bas Spa - Aree produttive industriali Basilicata Spa**.

**Si riporta di seguito una breve descrizione delle attività svolte dalle società/enti consolidati con partecipazione diretta.**

#### **Acqua SpA**

Gestione e manutenzione delle infrastrutture, degli impianti e delle opere idrauliche (con Legge Regionale n.18 del 30/06/2017 è stata posta in liquidazione).

#### **Sel Spa**

La Società Energetica Lucana S.p.A. è, secondo le previsioni della legge istitutiva (L.R. n. 13 del 31 luglio 2006), chiamata a "supportare le politiche energetiche regionali in materia di energia", ponendo in essere "azioni miranti a migliorare la gestione della domanda e dell'offerta dell'energia, la promozione del risparmio e dell'efficienza energetica e a favorire un migliore utilizzo delle risorse energetiche locali, convenzionali e rinnovabili, operando altresì nei mercati dell'energia elettrica e del gas")

#### **Sviluppo Basilicata Spa**

Sviluppo Basilicata è una Società per Azioni in house alla Regione Basilicata, unico azionista. Sviluppo Basilicata opera quale società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio della regione Basilicata.

Per il conseguimento di tali finalità la società.

- concorre all'attuazione dei programmi regionali e locali di sviluppo economico, sociale e del territorio nell'ambito della programmazione economica e territoriale della Regione Basilicata
- svolge, nel quadro della politica di programmazione, attività strumentali alle funzioni della Regione Basilicata aventi carattere finanziario e di servizio.

#### **Acquedotto Lucano Spa**

La missione di Acquedotto Lucano è quella di garantire l'erogazione idrica migliorando costantemente l'efficienza del servizio, puntando sull'innovazione tecnologica degli impianti, sulla diffusione della cultura del "valore acqua", interagendo con i comportamenti individuali e collettivi, trasmettendo un





insieme di messaggi e di informazioni che affermino i valori positivi della gestione del servizio idrico integrato. Compito di Acquedotto Lucano, infatti, è quello di fare in modo che l'acqua sia vissuta come risorsa e come opportunità di sviluppo.

L'evoluzione di questa public utility interessa tutto il sistema lucano: perché eroga servizi, investe nell'ammodernamento e nella manutenzione delle infrastrutture, ma anche perché valorizza competenze tecniche, conoscenze organizzative e progettuali. Un patrimonio che rappresenta una ricchezza per il territorio e per il suo sviluppo, nonché un modello che si è imposto nell'intero panorama nazionale, tanto che il Rapporto sull'industria idrica italiana dell'Associazione studi e ricerche per il Mezzogiorno, definisce Acquedotto Lucano 'un'eccellenza in Italia e nel Mezzogiorno', per aver realizzato 'un sistema omogeneo di gestione delle risorse idriche che offre la possibilità di ottimizzare gli investimenti e migliorare la qualità e l'efficienza del servizio ai cittadini'.

#### **API - Bas Spa - Aree produttive industriali Basilicata Spa**

La Società Aree Produttive Industriali Basilicata S.p.A. (API-Bas S.p.A.) è stata istituita con L.R. del 3 marzo 2021, n.7.

Con un capitale sociale pari ad euro 5.000.000,00 e socio unico la Regione Basilicata.

Lo scopo della società è la promozione dello sviluppo industriale e del perseguimento della sostenibilità ambientale delle aree produttive, in coerenza con gli indirizzi e le scelte programmatiche della Regione Basilicata volte al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

#### **Aeroporto Salerno Pontecagnano S.c.a.r.l.**

La società Consorzio Aeroporto Salerno-Pontecagnano, totalmente a capitale pubblico, ha lo scopo di consentire, tramite l'ottimizzazione delle capacità operative, amministrative, gestionali, finanziarie e funzionali dei singoli enti consorziati, la compiuta attuazione dell'opera "Aeroporto di Salerno – Costa di Amalfi" e la gestione del patrimonio consortile.

#### **Parco Gallipoli Cognato e delle Piccole Dolomiti Lucane**

L'istituzione del Parco naturale di Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane finalizza la propria attività al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- a) tutelare e conservare le caratteristiche naturali, ambientali, paesaggistiche, geologiche, geomorfologiche e storico-archeologiche del territorio del Parco;
- b) proteggere le specie animali e vegetali autoctone nell'area naturale, ricostituendo il loro habitat e reintroducendo quelle non più presenti o in via di estinzione;
- c) organizzare il territorio per la fruizione a fini culturali, scientifici, didattici, turistici e ricreativi, promuovendo iniziative atte a suscitare interesse e rispetto per gli ambienti naturali;
- d) favorire lo sviluppo del turismo rurale e dell'agriturismo, l'escursionismo, nonché le visite didattiche e di svago;
- e) promuovere interventi di sviluppo compatibile economico, produttivo e sociale dell'area del Parco con particolare riferimento alle attività agro-silvo-pastorali tradizionali e di agricoltura biologica;
- f) salvaguardare e valorizzare le tradizioni e gli aspetti antropologici dell'area, con particolare riferimento agli insediamenti rurali ed ai culti arborei dell'area;
- g) salvaguardare e valorizzare i centri storici ed i nuclei rurali, anche attraverso il recupero della cultura della manutenzione anche ai fini della destinazione turistica;
- h) sviluppare azioni volte a svolgere una efficace azione di manutenzione del territorio e di recupero delle aree degradate anche attraverso interventi di sistemazioni idraulico-forestali e con tecniche ecocompatibili ed attraverso la redazione dei piani di assestamento forestale casi come previsto dal R.D.L. n. 3267 del 1923.

**Parco delle chiese rupestri materane**

L'Ente di diritto pubblico compete la direzione e l'amministrazione del Parco, con obiettivi di pianificazione ed esecuzione delle strategie volte all'attuazione delle finalità per cui il Parco è stato costituito, già delineate dalla Legge regionale 3 aprile 1990, n. 11 art. 3;

**Parco Naturale Regionale del Vulture**

L'Ente Parco Naturale Regionale del Vulture è stato istituito con L.R. 20 novembre 2017, n. 28. L'Ente esercita la direzione e l'amministrazione del Parco ed attua le attività necessarie per il conseguimento delle finalità indicate dall'art. 1 della legge istitutiva.

L'Ente parco esercita anche il ruolo di ente gestore della ZSC «Monte Vulture» in applicazione del principio di semplificazione amministrativa e, al fine di una migliore attuazione delle politiche di valorizzazione e di conservazione del territorio, attua forme di cooperazione ai sensi dell'art. 133 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

**Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura**

È lo strumento operativo della Regione Basilicata nel sistema agroalimentare, con delega alla gestione dei Servizi di Sviluppo Agricolo e al completamento della Riforma Fondiaria.

Compiti e organizzazione dell'Agenzia, istituita con L.R. n. 38/96, sono stati poi integrati dalle leggi regionali nn. 21/98, 61/00 e 29/01.

L'Agenzia ha assunto così un ruolo determinante anche come elemento di raccordo delle azioni operate nel settore primario da ciascuna delle componenti strutturali del sistema lucano dei Servizi di Sviluppo Agricolo.

**Agenzia di Promozione del Turismo**

Nell'ambito della sua attività istituzionale e specificamente per l'attuazione di azioni finalizzate alla valorizzazione e promozione territoriale regionale, favorisce le iniziative di altri soggetti, pubblici o privati senza finalità di lucro anche attraverso azioni di sostegno per le attività di promozione e comunicazione, entro i limiti delle risorse a tale scopo destinate e secondo i criteri di seguito indicati.

**Agenzia Regionale per l'Ambiente Basilicata**

È preposta al monitoraggio e al controllo dei fattori di rischio per la protezione dell'ambiente.

Informa la cittadinanza sullo stato dell'ambiente e promuove cultura e comportamenti coerenti con i principi e gli obiettivi dello sviluppo sostenibile.

Promuove la sottoscrizione di accordi volontari, l'implementazione di sistemi di gestione ambientale, il conseguimento di etichette ecologiche per il miglioramento dei processi produttivi delle piccole e medie imprese e la semplificazione amministrativa.

**Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Basilicata**

Istituito con L.R. n. 11/1997 integrata dalla L.R. n.11/2006, in attuazione degli artt. 3 e 34 della Costituzione, ha lo scopo di concorrere a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono agli studenti capaci e meritevoli, ancorché privi di mezzi, di raggiungere i più alti gradi di istruzione, nonché di favorire l'accesso, la frequenza e la regolarità degli studi per la generalità degli studenti.

**Agenzia Regionale per il lavoro e le transizioni nella vita attiva (LAB)**

La Regione Basilicata, con la Legge Regionale n. 9 del 13 maggio 2016, ha istituito l'Agenzia Regionale per il lavoro e le transizioni nella vita attiva LAB (Lavoro e Apprendimento in Basilicata) affidando alla stessa i seguenti compiti nel rispetto della programmazione regionale e dei limiti e delle indicazioni definiti dalla Regione:





- attuazione delle politiche di orientamento della formazione, dell'istruzione e del lavoro rientranti nel titolo II della L.R. 30/2015;
- erogazione dei servizi di Individuazione, validazione e certificazione delle competenze;
- attuazione delle attività di ispezione e controllo di regolare esecuzione delle operazioni rientranti nel sistema regionale integrate di cui alla L.R. 30/2015;
- realizzazione delle azioni di analisi e monitoraggio delle politiche regionali dell'orientamento, dell'istruzione, della formazione e del lavoro;
- gestione di servizio per l'impiego e delle politiche attive del lavoro nel quadro delle specifiche disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 150/2015 e della L.R. 30/2015 Titolo II (art. 10) per quanto concerne i servizi di politica attiva rivolti all'accesso all'occupazione, alla creazione ed alla mobilità professionale.

#### **Ente di Governo per i rifiuti e le risorse idriche della Basilicata**

L'E.G.R.I.B. è stato istituito con la legge regionale 8 gennaio 2016, n. 1, che assegna all'Ente la responsabilità del governo:

- della risorsa acqua e funzioni di coordinamento, alta vigilanza e indirizzo rispetto alle politiche di competenza regionale in materia di acqua;
- del Servizio Idrico Integrato della Basilicata, subentrando e svolgendo le funzioni già svolte dalla Conferenza Interistituzionale Idrica, già Autorità d'Ambito del Servizio Idrico Integrato, di cui alla legge regionale 23 dicembre 1996, n. 63 e ss.mm.ii., oltre che quelle previste per l'ente di governo dell'ambito dal d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;
- della Gestione Integrata dei Rifiuti, subentrando e svolgendo le funzioni già svolte dalla Conferenza Interistituzionale di Gestione dei Rifiuti, già Autorità d'Ambito Rifiuti, di cui alla legge regionale 2 febbraio 2001, n. 6 e ss.mm.ii., oltre che quelle previste per l'autorità dell'ambito dal d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii..

#### **A.T.E.R. Potenza**

L'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Potenza è stata istituita con Legge Regionale 24 giugno 1996 n. 29. L'ATER è un Ente Pubblico dotato di personalità giuridica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile. L'attività dell'azienda è rivolta allo studio, alla progettazione, alla realizzazione e alla gestione di edilizia residenziale pubblica su tutto il territorio della provincia di Potenza.

#### **A.T.E.R. Matera**

L'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Matera è stata istituita con Legge Regionale 24 giugno 1996 n. 29. L'ATER è un Ente Pubblico dotato di personalità giuridica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile. L'attività dell'azienda è rivolta allo studio, alla progettazione, alla realizzazione e alla gestione di edilizia residenziale pubblica su tutto il territorio della provincia di Matera.

#### **Il Consorzio ASI - Provincia di Potenza**

Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza, operativo sin dall'anno 1961, gestisce nove aree industriali dislocate su tutto il territorio provinciale: Balvano, Baragiano, Isca Pantanelle, Melfi, Potenza, Senise, Tito, Viggiano e Valle di Vitalba, che si estendono complessivamente per circa 2000 ettari. All'interno degli agglomerati operano circa 500 aziende, con un'occupazione di oltre 17.000 addetti. La missione del Consorzio risponde alla promozione della crescita industriale sull'intera area di pertinenza, al fine di realizzare sempre più insediamenti e di riqualificare e potenziare gli agglomerati industriali esistenti ubicati nelle aree della provincia di Potenza, prevedendone eventualmente anche l'incremento e l'espansione.

**Il consorzio ASI - Provincia di Matera**

Il Consorzio per lo sviluppo industriale della provincia di Matera è stato fondato il 5 agosto del 1961, dopo la scoperta di estesi giacimenti di metano nella Valle del Basento, in provincia di Matera.

**Fondazione "Lucana Film Commission"**

La Fondazione "Lucana Film Commission" nasce nel 2012 con l'obiettivo di promuovere e sostenere la produzione di opere cinematografiche, televisive, audiovisive e pubblicitarie italiane ed estere in Basilicata. Nella sua mission rientra la promozione e la valorizzazione del patrimonio artistico e ambientale, la memoria storica e le tradizioni delle comunità della Basilicata, le risorse professionali e tecniche attive sul territorio regionale con l'obiettivo di creare le condizioni per attrarre sul territorio le produzioni cinematografiche.

**Fondazione Matera-Basilicata 2019**

Costituita il 03 settembre 2014, la Fondazione di partecipazione Matera-Basilicata 2019 ha durata fino al 31 dicembre 2022.

La durata della Fondazione è collegata all'arco temporale in cui si attuerà la strategia culturale delineata nel dossier di candidatura (2015-2020) e alla esigenza di gestire, monitorare e valutare gli esiti e gli impatti della strategia stessa.

**Fondazione Ambiente Ricerca Basilicata (FARBAS)**

Ente senza scopo di lucro attiva nella ricerca e studio degli aspetti ambientali economici giuridici e fiscali del settore. Progettazione e sperimentazione di metodologie e strumenti innovativi per la tutela e la sostenibilità ambientale.

Promuovere e realizzare programmi di ricerca scientifica in ambito sociosanitario al fine di migliorare la conoscenza dello stato di salute della popolazione lucana e dei fattori biologici, fisici e sociali che lo determinano.

Acquisire le conoscenze necessarie a consolidare la capacità di programmazione della Regione in ambito sociosanitario.

Contribuire al rafforzamento della rete della ricerca regionale, svolgendo anche un'azione di promozione della stessa, favorendo così l'attrazione di capitali anche da parte del sistema industriale e di altri enti di ricerca, oltre che di concorrere all'utilizzo di fondi europei dedicati

**Fondazione Città della Pace**

La Fondazione, creata dalla Regione Basilicata, dai Comuni di Scanzano Jonico e Sant'Arcangelo (PZ) insieme al World Center of Compassion for Children, è attiva dal 2011 presso Sant'Arcangelo e si occupa di realizzare un percorso di accoglienza, tutela e integrazione per le persone che hanno subito persecuzioni o temono di subirne a causa della loro etnia, religione, nazionalità o appartenenza a un certo gruppo sociale

**Fondazione Francesco Saverio Nitti**

La Fondazione "Francesco Saverio Nitti" costituita a Melfi il 17 novembre 2009 raccoglie l'eredità morale e civile della Associazione intitolata allo statista e studioso che venne costituita a Melfi il 13 settembre 2001 per perseguire scopi culturali e sociali in coerenza con i propri fini statutari, per accompagnare il recupero dei "luoghi nittiani" in Basilicata.

**Fondazione Emanuele Gianturco**

La Fondazione Emanuele Gianturco per gli studi giuridici, economici e socio-politici" è stata costituita in Avigliano il 14 dicembre 2005, con atto rogato dal notaio Vito Pace. Soci fondatori il Comune di Avigliano, la Regione Basilicata, la Provincia di Potenza e l'Istituto Banco di Napoli-Fondazione



### **Osservatorio Regionale Banche – Imprese di Economia e Finanza**

L'Osservatorio Regionale Banche Imprese di Economia e Finanza (OBI) nasce in Puglia nel 1996. Trasformato nel dicembre 2005 in Società consortile, ha come scopo quello di approfondire la conoscenza dei sistemi produttivi territoriali, migliorare le relazioni tra il mondo bancario e le imprese proponendosi quale strumento di analisi e programmazione dei processi di sviluppo sul territorio e del tessuto economico e sociale meridionale e in area euro-mediterranea.

L'OBI è specializzato in ricerche sul campo e sul monitoraggio del sistema economico.

### **Consorzio di Bonifica della Basilicata**

Il Consorzio di Bonifica della Basilicata, costituito con Legge Regionale della Basilicata 11 gennaio 2017, con il compito di:

1. provvedere all'esercizio, alla manutenzione ed alla custodia delle opere pubbliche di bonifica, di miglioramento fondiario ed irrigue (canali, impianti idrovori e di sollevamento, dighe, manufatti);
2. formulare proposte per l'elaborazione del Piano Generale di Bonifica nonché del Programma Regionale della bonifica;
3. provvedere alla progettazione e all'esecuzione delle opere pubbliche di bonifica;
4. provvedere alla progettazione e all'esecuzione delle opere di bonifica di competenza privata per incarico dei proprietari interessati od in sostituzione degli stessi;
5. esercitare le funzioni per la difesa del suolo, la tutela e l'uso delle risorse idriche;
6. provvedere alla salvaguardia ambientale ed al risanamento delle acque, al fine della loro utilizzazione irrigua, della rinaturalizzazione dei corsi d'acqua e della fitodepurazione;
7. provvedere alla progettazione, realizzazione e gestione di impianti per la produzione di energia elettrica sui canali consortili, compatibilmente con l'attività di bonifica;
8. attuare studi, ricerche e sperimentazioni di interesse per la bonifica, l'irrigazione e la tutela del territorio rurale;
9. promuovere iniziative e realizzare interventi per l'attività di informazione e formazione degli utenti e per la valorizzazione e la diffusione della conoscenza dell'attività di bonifica e di irrigazione e delle risorse acqua e suolo.

A seguito dei dati trasmessi dalle società comprese nel perimetro di consolidamento e in applicazione dei principi e delle norme giuscontabili vigenti, sono emerse le seguenti risultanze.

### **Il risultato economico del Gruppo Regione Basilicata 2021**

Il bilancio consolidato della Regione Basilicata si chiude con un risultato economico positivo (utile consolidato) di € 202.872.103,79

Il risultato consolidato scaturisce dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria:

- la gestione caratteristica consiste nell'insieme di attività "tipiche" svolte dalla Regione, dalle società ed enti e dalle quali conseguono proventi e sostengono costi di produzione;
- la gestione finanziaria consiste nell'insieme di operazioni legate al reperimento delle risorse finanziarie e ad investimenti finanziari;
- la gestione straordinaria consiste nell'insieme di operazioni che non sono strettamente correlate alle "attività tipiche" della Regione e delle società incluse nel perimetro di consolidamento.

Il maggior impatto sull'incremento (+ 48 milioni circa) del risultato d'esercizio 2021, rispetto al 2020, (ammontante a € 154.860.653,48) è dovuto in gran parte all'aumento dei Proventi da trasferimenti in conto capitale (+ 39 milioni circa) riferiti alla Regione Basilicata.

Il predetto aumento è dovuto principalmente a:



- Accertamento n. 202104752 di € 23.293.112,58, relativo al versamento di una somma da ENI di cui all'accordo in corso di sottoscrizione marzo 2021;
- Accertamento n. 202106247 di € 6.868.120,57, riferito all'assegnazione di cui al fondo speciale per l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- Accertamento n.202106487 di € 8.459.733,55, relativo al pagamento quota disponibilità "gelate 2021" D.L. 102 del 2004

Si riporta di seguito il Conto Economico aggregato per macro-voci, con l'indicazione separata dei dati relativi alla Regione Basilicata (tabella 1):

tabella 1)

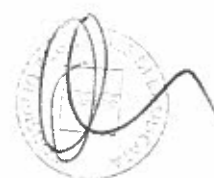
Conto Economico	Regione	Impatto dei valori consolidati	Bilancio Consolidato
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	1.922.413.376,75	172.459.295,93	2.094.872.672,68
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	1.698.970.057,37	231.781.683,81	1.930.751.741,18
DIFFERENZA TRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	223.443.319,38	-59.322.387,88	164.120.931,50
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-5.995.100,98	-1.397.475,45	-7.392.576,43
RETTIFICHE (D)	-57.964,79	857.921,79	799.957,00
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	58.694.263,82	-6.336.207,04	52.358.056,78
IMPOSTE (*)	3.852.605,86	3.161.659,20	7.014.265,06
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>272.231.911,57</b>	<b>-69.359.807,78</b>	<b>202.872.103,79</b>

Tutti i valori riportati nella tabella sono già al netto di rettifiche e partite infragruppo.

Sui componenti positivi (A) l'impatto maggiore nei valori consolidati è ascrivibile ad Acquedotto Lucano, per circa 86 milioni di euro, a Consorzio di Bonifica della Basilicata, per euro 30,7 milioni, ad ATER Matera per 20 milioni e ad EGRIB per circa 11,7 milioni.

Sui componenti negativi (B) l'impatto maggiore è dovuto ad Acquedotto Lucano, per circa 104 milioni di euro, a Consorzio di Bonifica della Basilicata per euro 28,4 milioni, all'Agenzia Regionale LAB per circa 22 milioni e ad ATER Matera per 18,44 milioni.

Sul risultato d'esercizio il maggior impatto proviene dal bilancio dell'Agenzia Regionale LAB, con una perdita di 22 milioni circa, segue Acquedotto Lucano con una perdita di 20,13 milioni di euro, quindi Arpab per circa 12 milioni di euro Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura per circa 6,7 milioni di euro.



Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Conto Economico consolidato, suddivise per macro-classi (tabelle 2):

Tabella 2A)

Macro classe 'A' "Componenti positivi della gestione"	importo	%
Proventi da tributi	1.422.835.649,49	67,92
Proventi da fondi perequativi	6.596.512,85	0,31
Proventi da trasferimenti e contributi	512.367.382,57	24,46
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	122.336.304,47	5,84
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	14.253.491,09	0,68
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	382.988,00	0,02
Altri ricavi e proventi diversi	16.100.344,21	0,77
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>2.094.872.672,68</b>	<b>100</b>

Complessivamente, il totale dei componenti positivi ha avuto una variazione di più 48 milioni circa pari ad un +31% rispetto al 2020.

#### *Proventi da tributi*

La voce del Bilancio di Regione Basilicata ha un decremento dell'1,1% rispetto al 2020, passando da 1,424 miliardi di euro del 2020 a 1,408 miliardi di euro del 2021.

La voce comprende proventi da tributi diretti (IRPEF non sanità ed altre imposte dirette), proventi da tributi indiretti (tasse automobilistiche, IRAP, tassa regionale di diritto allo studio, tributo speciale discarica, tasse sulle concessioni regionali e imposta regionale sulle concessioni statali, tassa per abilitazione professionale, tassa per concessione di caccia e pesca), proventi da tributi destinati alla sanità (imposta regionale sulle attività produttive, compartecipazione IVA sanità, addizionale IRPEF sanità), proventi da tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (imposta di registro), proventi da compartecipazione da tributi (compartecipazione IVA a Regioni non Sanità).

#### *Proventi da fondi perequativi*

Si evidenzia il decremento (-76,5%) del dato di bilancio che passa da 28 milioni di euro del 2020 ai 6,6 milioni del 2021. Ciò è dovuto ad un accertamento registrato nel 2020, relativo ad un credito arretrato dallo Stato riferito ad attività di recupero fiscale sui tributi propri derivati e sulle addizionali alle basi imponibili dei tributi erariali di cui all'articolo 9 del D.Lgs. 06/05/2011, n. 68 e dall'attività di recupero fiscale in materia di IVA - Sentenza Corte dei Conti regione Campania n. 1045/2018.

#### *Proventi da trasferimenti e contributi*

Complessivamente si registra un decremento (-2,5%) rispetto al 2020; si è passati dai 525 milioni di euro del 2020 ai 512 milioni di euro del 2021. Ciò è dovuto ad una riduzione dei contributi agli investimenti da Stato e UE.

#### *Proventi derivanti dalla gestione di beni*





Si rileva un incremento (+12,1%) della voce di bilancio da 23 milioni di euro del 2020 ad euro 25,9 milioni del 2021. Detto aumento è ascrivibile ai Proventi di cui all'accordo attuativo con TOTAL sulla vendita GAS.

#### *Ricavi delle vendite dei beni e prestazioni di servizi pubblici*

I Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi pubblici registrano un incremento del 10,6% passando dagli 87 milioni di euro del 2020 ai 96,4 milioni del 2021. Detto aumento è ascrivibile, principalmente, agli introiti regionali da tariffe per rilascio autorizzazioni e certificazioni fitosanitarie (art.55 D.LGS. n.214 del 19/08/2005) e agli incassi derivanti da attività di istruttoria delle domande di autorizzazione integrata ambientale e successivi controlli - art.18 D.LGS. 18.02.2005, n.59

#### *Altri ricavi e proventi diversi*

La voce risulta in diminuzione (-44,7%) rispetto al 2020 (da 29 a 16 milioni di euro). Tale marcato decremento dipende dai minori introiti sui recuperi da contributi statali oltre che da una riduzione dei proventi su sanzioni varie.

Tabella 2B)

Macro classe 'B' "Componenti negativi della gestione"	importo	%
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	18.825.816,57	0,98
Prestazioni di servizi	197.276.872,79	10,22
Utilizzo beni di terzi	3.273.878,12	0,17
Trasferimenti e contributi	1.549.084.717,03	80,23
Personale	108.694.883,83	5,63
Ammortamenti e svalutazioni	31.676.980,94	1,64
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-3.205.729,44	-0,17
Accantonamenti per rischi	8.919.498,18	0,46
Altri accantonamenti	76.518,05	0
Oneri diversi di gestione	16.128.305,11	0,84
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>1.930.751.741,18</b>	<b>100</b>

I componenti negativi presentano una riduzione (-2,3%), per un ammontare di circa 45 milioni di euro; si è passati infatti dai circa 1,98 miliardi di euro del 2020 ai circa 1,93 miliardi di euro del 2021.

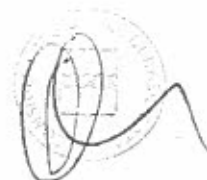
#### *Acquisto di materie prime e/o beni di consumo*

Il dato risulta in leggero aumento (+3,3%) rispetto all'anno scorso (da 18,2 milioni del 2020 ai circa 18,9 milioni di euro del 2021).

#### *Prestazioni di servizi*

Il dato mostra un incremento (+11,4%) rispetto al 2020 (da 177 a 197 milioni di euro).

Per la Regione il costo si riferisce in particolare alle prestazioni di servizi non sanitari, tra cui rientrano i contratti di servizio di trasporto, le prestazioni professionali e specialistiche per la maggior parte di





assistenza tecnico – informatica, le consulenze, essenzialmente per incarichi professionali di studi e ricerca, i servizi amministrativi generici, i servizi ausiliari come la sorveglianza e custodia, gli altri servizi come spese legali e quelle per le consultazioni elettorali, la manutenzione ordinaria e riparazioni, per la maggior parte di beni immobili, le utenze e canoni.

Tra gli altri soggetti del gruppo si registrano come valori più significativi quelli contabilizzati da Acquedotto Lucano S.p.A. (poco più di 62 milioni di euro) e Consorzio di Bonifica della Basilicata (circa 16 milioni di euro).

#### *Utilizzo di beni di terzi*

In leggero aumento (+2,5%) rispetto a quello del 2020 (da 3,19 a 3,27 milioni di euro), questa voce comprende, tra gli altri, noleggi e fitti, licenze, canoni passivi.

#### *Trasferimenti e contributi*

La voce di costo relativa ai trasferimenti e contributi è in leggero decremento (-3,13%) rispetto al 2020, passando da 1.599 a 1.549 milioni di euro. I trasferimenti correnti sono quasi esclusivamente ascrivibili a Regione e, per la maggior parte, sono rivolti ad Amministrazioni pubbliche, soprattutto verso Aziende sanitarie.

#### *Personale*

Le spese per il personale si suddividono tra retribuzioni in denaro, contributi e altri costi e registrano un decremento (-6,15%) rispetto al 2020 (da 115,8 milioni di euro a 108,7 milioni di euro) dovuto, principalmente ai pensionamenti.

Tabella 2C)

<b>Macro classe 'C' "Proventi e Oneri Finanziari"</b>	<b>importo</b>	<b>%</b>
Proventi da partecipazioni	1.194.847,30	78,45
Altri proventi finanziari	328.202,39	21,55
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>1.523.049,69</b>	<b>100</b>
Interessi passivi	8.882.656,28	99,63
Altri oneri finanziari	32.969,84	0,37
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>8.915.626,12</b>	<b>100</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-7.392.576,43</b>	<b>-</b>

#### *Proventi Finanziari*

Complessivamente i proventi finanziari sono più che raddoppiati (+117%) rispetto al 2020, si è passati dai circa 700 mila euro del 2020 ai 1,52 milioni di euro del 2021. Il dato è influenzato da un incremento dei proventi finanziari del Consorzio ASI di Matera.

#### *Interessi passivi*

La voce comprende interessi passivi per titoli e mutui passivi. Tale voce di bilancio è in leggera diminuzione (-5,73%) rispetto all'esercizio precedente (da euro 9,42 milioni ad euro 8,9 milioni), tenuto conto che nel 2021 non sono autorizzati nuovi mutui.



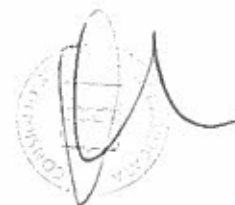
Tabella 2D)

<b>Macro classe 'D' "Rettifiche di Valore Attività Finanziarie"</b>	<b>importo</b>	<b>%</b>
Rivalutazioni	861.634,79	
Svalutazioni	61.677,79	
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>799.957,00</b>	

Tabella 2E)

<b>Macro classe 'E' "Proventi e Oneri Straordinari"</b>	<b>importo</b>	<b>%</b>
Proventi da permessi di costruire	0	0
Proventi da trasferimenti in conto capitale	89.517.774,10	73,61
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	32.002.665,74	26,32
Plusvalenze patrimoniali	91.392,65	0,08
Altri proventi straordinari	0	0
<i>Totale proventi straordinari</i>	<i>121.611.832,49</i>	<i>100</i>
Trasferimenti in conto capitale	34.874.553,74	50,36
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	23.804.038,25	34,37
Minusvalenze patrimoniali	432.654,03	0,62
Altri oneri straordinari	10.142.529,69	14,65
<i>Totale Oneri straordinari</i>	<i>69.253.775,71</i>	<i>100</i>
<b>Totale (E) Proventi e Oneri Straordinari</b>	<b>52.358.056,78</b>	

Il risultato della gestione straordinaria risulta in aumento rispetto al 2020, passando da un valore di 5,8 milioni di euro ad un valore pari a circa 52,4 milioni di euro nel 2021. Tale consistente miglioramento è da ascrivere principalmente alle voci dell'attivo ovvero ad un aumento dei trasferimenti in conto capitale e a economie da riaccertamento.



**Lo Stato Patrimoniale Consolidato 2021**

L'attivo consolidato consiste nell'insieme delle risorse impiegate nella gestione del Gruppo oggetto di consolidamento per l'esercizio 2021.

Il passivo consolidato consiste nell'insieme delle fonti di finanziamento che la Regione Basilicata e le società comprese nel perimetro di consolidamento 2021 hanno reperito da soci e da terzi.

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale consolidato, suddiviso per macro-voci, con l'indicazione separata

dei dati relativi alla "Regione Basilicata" e delle rettifiche apportate in sede di consolidamento (tabella 3):

Tabella 3)

<b>Stato Patrimoniale</b>	<b>Regione</b>	<b>Impatto dei valori consolidati</b>	<b>Bilancio Consolidato</b>
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0	116.100,00	116.100,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	189.251.979,31	520.118.651,14	709.370.630,45
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6.366.288,19	55.059.162,66	61.425.450,85
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	24.989.217,90	-15.225.990,22	9.763.227,68
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	220.607.485,40	559.951.823,58	780.559.308,98
TOTALE RIMANENZE	0	6.586.157,00	6.586.157,00
TOTALE CREDITI	2.054.713.783,03	372.657.622,54	2.427.371.405,57
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI	0	0	0
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	546.918.599,25	147.709.502,98	694.628.102,23
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.601.632.382,28	526.953.282,52	3.128.585.664,80
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	14.243.692,61	73.333.768,08	87.577.460,69
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>2.836.483.560,29</b>	<b>1.160.354.974,18</b>	<b>3.996.838.534,47</b>
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	924.795.710,57	321.244.017,22	1.246.039.727,79
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	46.139.341,87	23.124.791,93	69.264.133,80
TOTALE T.F.R. (C)	0	3.682.703,73	3.682.703,73
TOTALE DEBITI (D)	1.905.791.098,23	671.631.165,46	2.577.422.263,69
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	10.998.154,72	89.431.550,74	100.429.705,46
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>2.887.724.305,39</b>	<b>1.109.114.229,08</b>	<b>3.996.838.534,47</b>



Tutti i valori riportati nella tabella sono già al netto di rettifiche e partite infragruppo.

Il maggior impatto sui valori consolidati delle Immobilizzazioni è riconducibile al bilancio di ATER di Potenza, per oltre 288 milioni di euro, seguito da quello del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Matera per 109,6 milioni di euro e di ATER Matera per 107,32 milioni di euro.

Per quanto riguarda i Crediti l'impatto maggiore è ascrivibile al bilancio di Acquedotto Lucano per 132 milioni di euro, seguito dal bilancio del Consorzio di Bonifica della Basilicata per 89,6 milioni di euro, quindi da quello di ATER Potenza per 72,16 milioni di euro e da quello ATER di Matera per euro 52,2 milioni.

I fondi rischi e oneri più consistenti sono quelli del bilancio di Acquedotto Lucano per euro 9,3 milioni, seguiti da quelli di ATER Potenza per 4 milioni circa e da quelli di ARPAB per circa 3,8 milioni di euro.

Il bilancio con maggior impatto sui debiti consolidati è quello di ATER Potenza per un valore di circa 194,8 milioni di euro, seguito da Acquedotto Lucano, per circa 146 milioni di euro, dal Consorzio di Bonifica della Basilicata, per circa 128 milioni e da EGRIB, per euro 67,5 milioni.

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Stato Patrimoniale Consolidato (tabella 4):

Tabella 4)

Stato Patrimoniale	Importo	%
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>116.100,00</b>	<b>0</b>
Totale Immobilizzazioni Immateriali	61.425.450,85	1,54
Totale Immobilizzazioni Materiali	709.370.630,45	17,75
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	9.763.227,68	0,24
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>780.559.308,98</b>	<b>19,53</b>
Totale Rimanenze	6.586.157,00	0,16
Totale Crediti	2.427.371.405,57	60,73
Totale Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0	0
Totale Disponibilità Liquide	694.628.102,23	17,38
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>3.128.585.664,80</b>	<b>78,28</b>
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>87.577.460,69</b>	<b>2,19</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>3.996.838.534,47</b>	<b>100</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>1.246.039.727,79</b>	<b>31,18</b>
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>69.264.133,80</b>	<b>1,73</b>
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>3.682.703,73</b>	<b>0,09</b>
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>2.577.422.263,69</b>	<b>64,49</b>
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>100.429.705,46</b>	<b>2,51</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>3.996.838.534,47</b>	<b>100</b>



# NOTA INTEGRATIVA

## AL BILANCIO CONSOLIDATO DELLA REGIONE BASILICATA



## 1. Presupposti normativi e di prassi

Il bilancio consolidato è disciplinato dal D.Lgs.118/2011 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n.42, articoli da 11-bis a 11-quinquies, dall’art. 68 e dall’allegato 4/4 al medesimo decreto ad oggetto Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, così come modificato dal D.Lgs. 10.8.2014, n. 126.*”

Inoltre, si sono presi a riferimento i Principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il Principio contabile n. 17 “Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto”.

In sintesi, la normativa richiamata prevede che:

- gli Enti redigano il bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il Gruppo dell’Amministrazione pubblica;
- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli Enti capogruppo sono tenuti a predisporre due distinti elenchi concernenti:
  - a) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
  - b) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

## 2. Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato della Regione Basilicata

L’art. 11-bis del D. Lgs. 118/2011 prevede che le amministrazioni debbano adottare comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all’allegato 4/4 al citato decreto.

L’art. 68 del D. Lgs. 118/2011 prevede quanto segue:

*La regione redige il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati dal presente decreto.*

*2. Gli enti strumentali, le aziende e le società considerate nel bilancio consolidato della regione costituiscono il “Gruppo della regione”.*

*3. Le regioni adottano lo schema di bilancio consolidato di cui all’allegato n. 11 del presente decreto.*

*4. Al bilancio consolidato del gruppo della regione sono allegati:*

- a) la relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa;*
- b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

*5. Il bilancio consolidato è approvato dal Consiglio regionale entro il 30 settembre dell’anno successivo secondo le modalità previste dalla disciplina contabile della Regione.*

Tali disposizioni sono entrate in vigore per tutti gli enti a decorrere dall’esercizio finanziario 2016.

L’allegato 4/4 “Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato” al predetto D. Lgs. 118/2011 è stato aggiornato con il DM 11 agosto 2017 che ha specificato tutta la disciplina in materia e dal DM 1 marzo 2019 che ha semplicemente reso non obbligatoria la predisposizione del bilancio consolidato per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

Gli schemi di Bilancio consolidato impiegati sono stati tratti dal sito della Ragioneria Generale dello Stato, [www.arconet.it](http://www.arconet.it), nella versione aggiornata al DM 1 settembre 2021.





Il percorso di predisposizione del Bilancio consolidato del Gruppo Regione Basilicata ha preso avvio dalle DGR n.n. 1046/2021 e 27/2022 in cui, sulla base delle disposizioni del D. Lgs. 118/2011, sono stati individuati gli organismi appartenenti al Gruppo, nonché quelli ricompresi nel perimetro di consolidamento.

Successivamente è stato trasmesso, a ciascuno degli organismi compresi nel perimetro di consolidamento, l'elenco degli enti e le linee guida previste per la redazione del bilancio consolidato 2021, al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo medesimo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni infragruppo (crediti e debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra i componenti del gruppo, riclassificazione del bilancio secondo l'allegato 11 del D. Lgs. 118/2011).

I vari organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento, hanno, quindi, trasmesso, sulla base delle direttive e istruzioni ricevute ed anche in seguito ad appositi incontri tenuti in Regione, i dati relativi alle operazioni infragruppo unitamente al bilancio riclassificato e quanto richiesto dalla capogruppo.

Gli organismi sono stati supportati nella elaborazione dei dati richiesti.

### 3. La composizione del Gruppo Regione Basilicata

Il termine "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal D. Lgs. 118/2011.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di **controllo** di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di **partecipazione**.

In merito alle scelte effettuate dalla Regione Basilicata, si fa rinvio ai contenuti delle citate DGR n.n. 1046/2021 e 27/2022, mentre per quanto riguarda l'elenco delle società ed enti appartenenti al G.A.P. 2021, si rinvia alla prima parte della Relazione.

### 4. I criteri di valutazione applicati

Il principio contabile applicato allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 prevede che, nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non siano tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità sia ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

A riguardo si fa presente che il Principio contabile applicato, al punto 4.1 evidenzia che «è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione».

Rispetto all'indicazione riportata, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno, al di fuori delle operazioni di rettifica operate e riportate nella parte finale del documento, mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento in considerazione dell'elevata





differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso. Si ritiene infatti che le differenze dei principi contabili utilizzati dagli organismi del perimetro non siano tali da rendere necessaria l'effettuazione di apposite scritture di rettifica.

Pertanto, la Regione e gli enti consolidati hanno applicato i criteri di valutazione indicati nei propri atti contabili.

Sono state necessarie, invece, delle operazioni di rettifica di "coerenza" interna ai singoli bilanci, per allineare alcuni valori che sono stati indicati nei bilanci delle partecipanti al consolidato con criteri temporali diversi o di evidenza di crediti/debiti, la cui esistenza verte su principi differenti di contabilizzazione.

## Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono costituite dagli elementi patrimoniali, materiali ed immateriali, destinati ad essere utilizzati durevolmente. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali, tra le immobilizzazioni, è il verificarsi, alla data di chiusura dell'esercizio, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni sono iscritte al costo d'acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, vengono ammortizzati per il periodo della loro prevista futura utilità. Pertanto, nella redazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2021 è stata mantenuta la valorizzazione delle immobilizzazioni come desunta dai singoli bilanci dei soggetti componenti il gruppo redatti secondo i principi contabili di riferimento nel rispetto delle valutazioni degli enti circa la residua possibilità di utilizzo dei cespiti.

Nel dettaglio, la Regione Basilicata ha applicato le prescrizioni previste dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., le società ed enti partecipati hanno, invece, applicato la normativa civilistica di riferimento, derogando all'obbligo di uniformità delle aliquote di ammortamento in quanto tale scelta è stata ritenuta più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. Ai sensi dell'art. 2426 del Codice civile, le immobilizzazioni sono state iscritte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento

### A) Immobilizzazioni immateriali

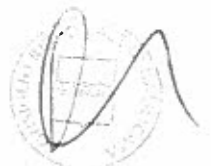
Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da beni privi di tangibilità e consistenza fisica, atti a generare i loro effetti e benefici economici su un arco temporale pluriennale; sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate. Il criterio generale di iscrizione dei beni immateriali nell'attivo patrimoniale è quello del costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni,

Per l'iscrizione nell'attivo immobilizzato dei costi capitalizzati, rappresentati dai costi d'impianto e di ampliamento sono stati utilizzati i criteri previsti dall' OIC n. 24. Per l'iscrizione nell'attivo immobilizzato della voce "altre immobilizzazioni", derivante dalla differenza di annullamento positiva scaturita dal confronto tra il valore di iscrizione della controllata nello stato patrimoniale della controllante con il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, sono stati utilizzati i criteri previsti dall' OIC n. 17.

### B) Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al valore di conferimento o di costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e dei contributi in conto impianti correlati.

I costi per ammodernamenti e miglioramenti sostanziali dei cespiti sono portati a maggior valore del cespite qualora rappresentino un aumento reale della produttività o della vita utile del bene.





I costi di manutenzione e riparazione ordinari sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

Relativamente ai cespiti di proprietà del Consiglio regionale, sono state applicate le aliquote di ammortamento previste dal punto 4.18 del Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria.

Per i cespiti di valore inferiore a euro 516,46 ci si è avvalsi della facoltà di ammortizzare integralmente il bene nell'esercizio in cui lo stesso è divenuto disponibile e pronto per l'uso.

Per i beni di proprietà della società private sono stati utilizzati i coefficienti di ammortamento previsti dal D.M. 31/12/1988, come indicati nelle note integrative al bilancio di esercizi chiusi al 31.12.2021

#### C) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (titoli, crediti concessi, ecc.) sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli, come previsto dal punto 6.1.3 del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria.

Le partecipazioni azionarie direttamente possedute dal Consiglio regionale riguardano le partecipazioni nelle società private e il valore di iscrizione è stato indicato secondo il criterio del "patrimonio netto". I titoli, infine, sono iscritti al valore nominale e la loro valutazione segue i principi dell'art. 2426 del Codice civile.

#### Attivo Circolante

##### A) Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono state valutate al minore fra costo di acquisto e valore di presumibile realizzazione, desunto dall'andamento del mercato, ai sensi del punto 9 dell'art. 2426 del Codice Civile.

##### B) Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti. Detto fondo non è iscritto tra le poste dello stato patrimoniale passivo, ma è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce, come previsto al punto 6.2 - b) del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale.

Per quanto riguarda il Consiglio regionale, i crediti iscritti nello stato patrimoniale rappresentano obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, pertanto la corretta applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata garantisce la corrispondenza tra il valore dei residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

##### C) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio al valore nominale. Si articolano in conto di tesoreria, altri depositi bancari e postali e denaro e valori in cassa e rappresentano il saldo alla data del 31 dicembre 2021.

#### Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto si compone del Fondo di dotazione, delle riserve e degli utili/perdite portati a nuovo e, ove possibile, è stato valutato seguendo le indicazioni dell'OIC 28.



Il Fondo di dotazione è stato calcolato come differenza tra l'attivo e il passivo patrimoniale; esso può essere rettificato per consentire il recepimento delle migliori stime e valutazioni svolte sull'attivo e sul passivo patrimoniale. Le riserve sono riportate al valore nominale e vengono alimentate in automatico nei casi previsti dai principi contabili. Gli utili e le perdite portati a nuovo corrispondono all'utile/perdita dell'esercizio e dai risultati economici degli esercizi precedenti non destinati a riserva o ad incremento del fondo di dotazione.

#### Fondi per rischi e oneri

Si tratta di stanziamenti a copertura di perdite o passività di natura certa o probabile, ma indeterminati per quanto concerne l'ammontare o la data di sopravvenienza e rappresentano l'espressione della miglior stima in base agli elementi informativi a disposizione.

#### Trattamento di fine rapporto

Il TFR, presente nel bilancio della società in house, è stato iscritto seguendo le prescrizioni dell'articolo 2120 del Codice civile.

#### Debiti

I debiti iscritti nello stato patrimoniale passivo rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare importi determinati ad una data stabilita, esposti al loro valore nominale. Con riferimento al Bilancio regionale si precisa che i debiti di funzionamento sono iscritti nello stato patrimoniale se corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate. Pertanto, la corretta applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata garantisce la corrispondenza tra il valore dei residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento. Tra i debiti vengono inoltre riportati gli impegni espressi dal Consiglio regionale relativi a trasferimenti e contributi, a partite di giro.

#### Ratei e risconti

I ratei e i risconti, così come definiti dai nuovi OIC 18, sono stati calcolati proporzionalmente al tempo nel rispetto del criterio della competenza economica per quote di costi e/o ricavi comuni a due o più esercizi. In particolare, nella voce ratei e risconti attivi sono stati iscritti, rispettivamente, i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Nella voce ratei e risconti passivi sono stati iscritti, rispettivamente, i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

#### Componenti del conto economico

Le componenti economiche positive e negative sono valutate secondo quanto stabilito dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale ex D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. per gli enti la cui contabilità generale deriva dalla contabilità finanziaria. Per i soggetti che adottano la contabilità civilistica, si fa riferimento principalmente alle norme previste per le società private (iscrizione dei ricavi al netto di resi, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita di beni e prestazioni di servizi e costi correlati ai ricavi dell'esercizio) Normalmente, costi e ricavi sono valutati secondo il principio della competenza economica (principio contabile generale n. 17 contenuto nell'allegato 1al D. Lgs. n. 118/2011), salvo le eccezioni previste per gli enti la cui contabilità generale deriva dalla finanziaria.





## 5. Le operazioni infragruppo

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato, il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Locale, deve includere soltanto le operazioni che gli enti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Il bilancio consolidato si basa, infatti, sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito dall'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Va inoltre evidenziato come alcuni casi di difformità dei criteri di valutazione siano stati ritenuti non rilevanti e, conseguentemente, si è applicato quanto contenuto nel principio contabile 4/4 articolo 4.1 all'ultimo comma ovvero che *“La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione”*.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, si è, pertanto, proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo.

L'identificazione delle operazioni infragruppo necessarie all'eliminazione e all'elisione dei relativi dati contabili, ha visto il ruolo attivo della Regione, in quanto capogruppo, nel rapportarsi con i singoli organismi partecipati, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed impostare le scritture di rettifica.

La corretta procedura di eliminazione dei dati contabili riconducibili ad operazioni infragruppo presupporrebbe l'equivalenza delle poste registrate dalle controparti nonché dei relativi criteri di valutazione e “registrazione” adottati; tale presupposto, in genere riscontrabile nell'ambito delle procedure di consolidamento riguardanti organismi operanti esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si riscontra con la *stessa frequenza*, nell'ambito del consolidamento dei conti tra enti che non operano secondo lo stesso regime di contabilità, come nel caso di specie.

In tale contesto, emergono, a volte, disallineamenti tecnici dovuti alle diverse caratteristiche dei sistemi contabili adottati dalle parti in causa; nell'ambito degli enti locali e delle Regioni, il sistema di scritture in partita doppia, alla base della predisposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico che devono essere consolidati con quelli degli altri organismi partecipati, è logicamente condizionato dalle procedure, dalle fasi e dai criteri che sottendono al funzionamento della contabilità finanziaria, ovvero del sistema contabile che ad oggi rappresenta l'elemento portante delle metodologie di rilevazione degli enti pubblici.

Tale condizione determina, rispetto agli altri organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento che operano secondo le regole civilistiche, disallineamenti temporali e metodologici nella registrazione di eventi economici, ancorché questi ultimi possano rispondere ad operazioni reciproche (operazioni infragruppo).

La situazione precedentemente descritta ha comportato, per la predisposizione del Bilancio consolidato 2021 della Regione Basilicata, un'attenta analisi dei rapporti infragruppo (in particolare quelli concernenti l'ente e le singole partecipate), al fine di ricostruire gli eventuali disallineamenti nella rilevazione delle relative operazioni; una volta quantificati, attraverso interlocuzioni e incontri con i referenti amministrativi degli enti e società, sono state analizzate le cause all'origine di tali disallineamenti, al fine di impostare le più corrette scritture di rettifica “interne di coerenza”; queste ultime sono state sviluppate in modo da recepire nel bilancio consolidato 2021 i riflessi economici dovuti ai suddetti disallineamenti e consentire di limitare l'impatto degli stessi.



Nella procedura della eliminazione delle operazioni infragruppo si è deciso di non “elidere” i saldi reciproci aventi un importo inferiore ad euro cinquantamila, importo da ritenersi non rilevante; ciò al fine di rendere anche la procedura più efficiente ed efficace in applicazione del principio contabile applicato 4/4 punto 4.2, che così recita “ *L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa. L'irrilevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici di cui fanno parte*”.

Sulla base dell'esperienza condotta, sono stati programmati ulteriori incontri con i referenti amministrativi degli organismi partecipati, al fine di coordinare ed allineare le metodologie ed i criteri di rilevazione delle operazioni infragruppo.

Nella parte finale del documento, a mezzo tabelle, si riporta l'elenco e la descrizione delle scritture di rettifica apportate al bilancio consolidato 2021, articolate in base ai diversi rapporti intercorrenti tra gli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento.

L'identificazione delle operazioni infragruppo è stata effettuata sulla base dei bilanci e delle informazioni richieste dalla capogruppo e trasmesse dai componenti del gruppo unitamente ad appositi incontri con i referenti regionali già sopra menzionati.

In sintesi, i passaggi operativi sono stati i seguenti:

1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio 2021 all'interno del Gruppo Regione Basilicata, distinte per tipologia: rapporti finanziari di debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc.;
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata ad una voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte della Regione o Ente);
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi;
4. sistemazione contabile dei disallineamenti.

Di particolare rilevanza è stata la gestione di tali ultime fasi che si è incentrata sul confronto delle voci infragruppo correlate e sull'analisi delle differenze emerse.

Sulla base di tali analisi si è proceduto a registrare apposite scritture di rettifica (armonizzazione), finalizzate all'adeguamento dei bilanci dei soggetti, al fine di renderli coerenti e confrontabili. Questa operazione è particolarmente importante date le peculiarità appena illustrate nei diversi principi e schemi adottati dai soggetti consolidati rispetto al D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii.

Ci si riferisce, a tal proposito, alla relazione che intercorre tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

In particolare, si evidenzia come la derivazione della contabilità generale da quella finanziaria possa comportare una distorsione nella rilevazione della competenza economica dei fatti di gestione, laddove si applicano alcune regole particolari, quali la ricognizione del costo, in fase di impegno e il riaccertamento dei residui.





Tali prescrizioni possono, infatti, generare un disallineamento con i soggetti che adottano la contabilità civilistica e che sono tenuti alla stretta osservanza del principio della competenza economica, anche ai fini della determinazione dell'imponibile fiscale.

Le scritture di rettifica puntano proprio ad eliminare tale disallineamento, adeguando le risultanze contabili dei soggetti coinvolti secondo il principio della competenza economica. Questo passaggio si rende necessario per poter concludere il processo di consolidamento con la fase successiva di elisione delle partite infragruppo

In taluni casi, lì dove l'informazione da parte degli organismi partecipati sia stata carente, sono stati ragionevolmente rettificati i valori dei bilanci disallineati, tenendo conto dei valori della capogruppo.

I vari disallineamenti sono stati eliminati con apposita rettifica di "coerenza" interna utilizzando le poste delle "riserve" del patrimonio netto degli organismi coinvolti, secondo i principi contabili maggiormente in uso e richiamati dai principi applicati.

Si precisa che, nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione, ai sensi di quanto prevede l'allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 (punto 4.2).

Ad esempio, l'IVA indetraibile pagata dalla Regione ai componenti del Gruppo (per i quali invece l'Iva risulta detraibile), non è stata oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato. Al riguardo si fa presente che, con il meccanismo dello *split payment* nella contabilità della Regione, il debito verso fornitori resta aperto anche per la componente split sino al pagamento della fattura. In tale sede, infatti, viene effettuata la regolarizzazione contabile con evidenziazione in partita di giro del debito verso l'Erario.

Si precisa altresì come non sia stata eliminata la voce attinente gli oneri/proventi da tasse automobilistiche, pur trattandosi di elemento non rilevante.

## **6. La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento**

Nel bilancio consolidato della Regione i valori delle società partecipate sono confluiti per intero per la esplicita utilizzazione del metodo integrale.

Il bilancio di partenza è quello consolidato tra Regione e Consiglio.

Infatti, l'allegato 4/4 relativo al bilancio consolidato del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. prevede che le società e gli enti partecipati e controllati vengano consolidati con il metodo integrale: tale metodo si attua mediante la somma delle singole voci del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri) e dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) dei soggetti facenti parte l'area di consolidamento, dalla quale vengono eliminate le partite intercompany, ossia i rapporti di costo-ricavo e debito-credito reciproci del gruppo da consolidare.

La Regione Basilicata, ai sensi dell'art. 11 comma 8 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, ha provveduto ad effettuare un primo consolidamento tra Giunta e Consiglio Regionale.

I valori delle società controllate (anche Acquedotto Lucano Spa per la quale la partecipazione è del 49%) e degli organismi partecipanti sono confluiti nel bilancio consolidato per il loro intero importo, con evidenziazione delle quote di Patrimonio netto e di Risultato di esercizio di pertinenza di terzi, distintamente da quelle della capogruppo.

Nessuna società redige un proprio bilancio consolidato, pertanto, sono stati utilizzati i bilanci di esercizio delle stesse.

Pertanto, l'evidenziazione di una quota di utile e di patrimonio netto di terzi, nel bilancio consolidato della Regione Basilicata, deriva dal consolidato di società non interamente controllate e dalla evidenza di "riserve" di alcuni enti e organismi che, in caso di scioglimento e liquidazione, non saranno di pertinenza della Regione.



In base a quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17, per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

In sede di consolidamento, l'eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste, consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate. Per effetto di tale eliminazione si determina la **differenza di consolidamento**.

La **differenza di consolidamento** rappresenta, quindi, la differenza tra il valore della partecipazione iscritto nel bilancio d'esercizio della controllante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata. Tale differenza, disciplinata dall'articolo 33, comma 1, D.Lgs.127/1991 è costituita da componenti determinatisi alla data del consolidamento.

Il Principio contabile OIC n. 17 raccomanda che la data del consolidamento coincida con la data di acquisizione del controllo in quanto tecnicamente più corretta.

È tuttavia accettabile, sempre secondo il Principio n. 17, utilizzare il valore della partecipazione alla data in cui l'organismo partecipato è incluso per la prima volta nel consolidamento, stante l'esplicito richiamo a tale momento fatto dal primo comma dell'articolo 33.

Tale ultimo caso è quello impiegato per determinare la differenza di consolidamento nel caso del bilancio consolidato della Regione Basilicata, in quanto risulta complesso ed impraticabile risalire al valore delle quote di patrimonio netto delle partecipate alle rispettive date di acquisto da parte dell'ente. Per quanto riguarda il valore della differenza di consolidamento, si è in presenza di una differenza iniziale positiva quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Si è invece in presenza di una differenza iniziale negativa quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Come ammesso dai principi contabili richiamati, ai fini della determinazione della differenza di consolidamento, l'ente ha posto a confronto i valori con cui ha iscritto nel proprio Stato patrimoniale 2021, le partecipazioni nelle società e negli enti ricompresi nel perimetro di consolidamento, con il valore del loro patrimonio netto corrente; la sommatoria di tali ultimi valori è risultata non coincidente rispetto al valore di iscrizione delle quote di partecipazione nell'Attivo patrimoniale del Bilancio dell'ente, determinando una differenza di consolidamento positiva, iscritta tra l'avviamento nell'attivo del consolidato, per un totale di € 13.315.636,99, e una differenza negativa (per Acqua Spa) iscritta tra le Altre Riserve Indisponibili per € 135.967,81, secondo quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17.



Descrizione società	Patrimonio Netto	Valore partecipazione	%
Sviluppo Basilicata S.p.A.	4.623.879,00	4.623.879,00	100,00%
S.E.L. Società Energetica Lucana	2.559.600,00	2.559.600,00	100,00%
Acqua S.P.A.-Società per Azioni per l'approvvigionamento idrico	2.469.147,00(*)	2.464.702,54	99,82%
Acquedotto Lucano S.P.A	20.659.987,00(*)	10.123.393,63	49,00%
Consorzio Aeroporto Salerno-Pontecagnano s.c.a.r.l.	3.403.980,00	231.130,24	6,79%
Osservatorio Regionale Banche - Imprese di Economia e Finanza Società' Consortile a r.l.	90.508,00(*)	14.607,99	16,14%
AREE PRODUTTIVE INDUSTRIALI BASILICATA - API BAS S.P.A.	4.948.564,00	4.948.564,00	100%
<b>Totali</b>	<b>38.807.101,00</b>	<b>24.965.877,40</b>	

(\*) – Calcolati su bilanci 2021 non ancora approvati alla data di approvazione in Giunta del Rendiconto della Regione Basilicata

La differenza positiva di consolidamento apposta nella voce di bilancio consolidato “Avviamento” di € 13.315.636,99 è costituita specificatamente da:

- differenza positiva in SEL Spa per € 1.748.924,00;
- differenza positiva in Acquedotto Lucano SpA per € 9.630.132,42;
- differenza positiva in Sviluppo Basilicata per € 1.932.139,00;
- differenza positiva in Osservatorio Regionale Banche - Imprese di Economia e Finanza Società' Consortile a r.l. per € 4.441,57.

La differenza negativa di consolidamento, come scritto sopra, riguarda la società Acqua SpA ed è pari a € -135.967,81.

#### 7. Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni

Nessun componente del Gruppo ha indicato crediti o debiti di durata residua superiore ai 5 anni.

#### 8. Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie

Dalle informazioni ricevute dalle società consolidate non esiste tale fattispecie.

#### 9. Composizione delle voci “ratei e risconti” e della voce “altri accantonamenti” dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo.

Si fornisce il dettaglio dei valori significativi (non sono stati considerati i valori inferiori a € 50.000, valori espressi in migliaia di euro):





Ratei e Risconti	Regione Basilicata	Sel SpA	Acquedotto Lucano SpA	Parco delle Chiese Rupestri Materane	ARDSU	Fondazione Ambiente Ricerca Basilicata	FONDAZIONE FRANCESCO SAVERIO NITTI
Ratei attivi	1.172,54						
Risconti attivi	13.071,15		157,26		5.950		
Ratei passivi	635	120	57		6.683		
Risconti passivi			313	37,4		7.822	56

Ratei e Risconti	Consorzio di Bonifica della Basilicata	EGRIB	Agenzia di Promozione Territoriale di Basilicata	Agenzia Regionale per l'Ambiente Basilicata
Ratei attivi				
Risconti attivi	67.185			
Ratei passivi		106		
Risconti passivi			357	25.916

#### 10. Suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;

La suddivisione degli interessi passivi (valori più significativi) è la seguente (in migliaia di euro, non rilevanti importi al di sotto di € 10.000):

ONERI FINANZIARI	Regione Basilicata	Acquedotto Lucano SpA	ARDSU	ARPAE	ATER MT	ATER PZ
Interessi su prestiti obbligazionari						
Interessi su debiti verso soci da finanziamenti						
Interessi su debiti verso altri finanziatori (CDDPP ecc)	5.996,98		115	80	54	175
Interessi su debiti verso banche		2.460,75				
Interessi su debiti verso controllanti e partecipate						
Interessi su debiti verso altri						

#### 11. Composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo

Come noto tali componenti non sono più previste nel modello di bilancio di esercizio civilistico in seguito alle novità introdotte dal Dlgs n. 139/2015 con decorrenza dai bilanci del 2016.

Le operazioni di consolidamento dei bilanci delle società controllate e partecipate sono state eseguite facendo riferimento alle informazioni presenti nella nota integrativa e richiedendo la riclassificazione dei bilanci secondo lo schema previgente.

Di seguito il dettaglio (in migliaia di euro, non rilevanti importi al di sotto di € 10.000) dei valori significativi:





Proventi e Oneri Straordinari	Regione Basilicata	Aquedotto Lucano SPA	Parco delle Chiese Rupestri Materane	Parco Naturale Regionale del Vulture	ARDSU	EGRIB
<b>Proventi Straordinari</b>						
<i>Proventi da permessi di costruire</i>						
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	70.895		393			16.643
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	30.111	316	111		42	421
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	91					
<i>Altri proventi straordinari</i>						
<b>Oneri Straordinari</b>						
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	19.721		287	173		13.362
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	22.591	438				
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	91					
<i>Altri oneri straordinari</i>						9.152

Proventi e Oneri Straordinari	ARPAB	APT	ATER MT	ATER PZ	Consorzio ASI MT	AESIA	Agenzia Regionale LAB
<b>Proventi Straordinari</b>							
<i>Proventi da permessi di costruire</i>							
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				1.574			
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>			192	123	686		
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>							
<i>Altri proventi straordinari</i>							
<b>Oneri Straordinari</b>							
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>		1.331					
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	59	12	189	131		30	242
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>			41				
<i>Altri oneri straordinari</i>	00	598		93			

**12. Perdite ripianate dall'Ente.**

Negli ultimi tre esercizi non sono state ripianate perdite da parte della Regione attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

**13. Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento**

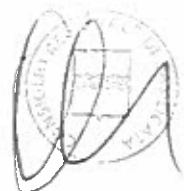
Si riportano in tabella le informazioni inerenti i compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci degli enti/società oggetto di consolidamento:

DENOMINAZIONE	COMPENSI AMMINISTRATORI	COMPENSI REVISORI
Agenzia di Promozione Territoriale di Basilicata	86.085,86	48.013,59
Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Basilicata	42.027,24	30.570,48
Agenzia Regionale per il lavoro e le transizioni nella vita attiva	17.324,76	16.500,00
ATER MATERA	35.639,92	38.560,78
CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA	149.022,18	26.000,00
Consorzio per lo Sviluppo Industriale provincia di Matera	86.392,00	24.330,00
API BAS	83.835,77	18.000
Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche della Basilicata	135.000	20.000
FONDAZIONE AMBIENTE RICERCA BASILICATA	121.680,00	22.290,00
FONDAZIONE LUCANA FILM COMMISSION	83.835,77	18.000
PARCO DELLE CHIESE RUPESTRI MATERANE	60.105,16	13.405,60
PARCO GALLIPOLI COGNATO	18.561,82	10.141,32
SEL SPA	94.154,00	26.407,00
SVILUPPO BASILICATA	107.052,00	21.000,00
<b>TOTALI</b>	<b>1.120.716,48</b>	<b>333.218,77</b>

Nessun amministratore o sindaco della capogruppo Regione Basilicata svolge funzioni presso le imprese consolidate e conseguentemente non percepisce compensi.

**14. Informazioni per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati sul fair value, entità e natura.**

La Regione Basilicata ha strumenti finanziari derivati per i quali si rinvia alle informazioni inserite nel Rendiconto allegato 8 della Relazione sulla gestione.



Dal Bilancio Consolidato delle partecipate si evince un accantonamento per fondo rischi (consolidato) di euro **69.264.133,80**.

### 15. Spese di personale al 31/12/2021 delle società appartenenti al “perimetro di consolidamento”

La tabella seguente riporta le spese di personale delle società contenute nell’elenco 2 “Perimetro di consolidamento” così come rilevate dai bilanci approvati relativi all’esercizio 2021 (in migliaia di euro).

Ente/Azienda	Spese per Personale
REGIONE BASILICATA	50.580,00
Acquedotto Lucano SpA	19.498,00
Agenzia di Promozione Territoriale di Basilicata	897,00
Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura	4.777,00
Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Basilicata	204,00
Agenzia Regionale per il lavoro e le transizioni nella vita attiva	3.361,00
Agenzia Regionale per l’Ambiente Basilicata	6.962,00
ATER MATERA	1.635,00
ATER POTENZA	2.088,00
CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA	12.034,00
Consorzio per lo Sviluppo Industriale provincia di Matera	1.502,00
Ente di Governo per I Rifiuti e le Risorse Idriche della Basilicata	790,00
FONDAZIONE AMBIENTE RICERCA BASILICATA	828,00
FONDAZIONE CITTA' DELLA PACE PER I BAMBINI BASILICATA ONLUS	78,00
FONDAZIONE LEONARDO SINISGALLI	15,00
FONDAZIONE MATERA - BASILICATA 2019	733,00
OSSERVATORIO REGIONALE BANCHE - IMPRESE DI ECONOMIA E FINANZA SOCIETA' CONSORTILE A R.L". INSIGLA "OBI - OSSERVATORIO DI ECONOMIA E FINANZA S.C.A R.L.	53,00
PARCO DELLE CHIESE RUPESTRI MATERANE	135,00
PARCO GALLIPOLI COGNATO	129,00
SEL SPA	706,00
SVILUPPO BASILICATA	1.688,00
<b>Totale</b>	<b>108.693,00</b>



## 16. Le scritture di rettifica pre-consolidamento

Di seguito si riportano le scritture di rettifica pre-consolidamento:

Conto	Importo	Note
ABIV1a-imprese controllate	-4.623.879,00	DC - Rettifica per elisione PARTECIPAZIONE di SVILUPPO BASILICATA su ABIV1a - Imprese controllate
ABIV1a-imprese controllate	-4.948.564,00	DC - Rettifica per elisione PARTECIPAZIONE di API-BAS S.P.A. su ABIV1a - Imprese controllate
ABIV1a-imprese controllate	-2.464.702,54	DC - Rettifica per elisione PARTECIPAZIONE di ACQUA SPA su ABIV1a - Imprese controllate
ABIV1a-imprese controllate	-2.559.600,00	DC - Rettifica per elisione PARTECIPAZIONE di SEL SPA su ABIV1a - Imprese controllate
ABIV1b-imprese partecipate	-231.130,24	DC - Rettifica per elisione PARTECIPAZIONE di CONSORZIO AEROPORTO SALERNO PONTECAGNANO su ABIV1b - Imprese partecipate
ABIV1b-imprese partecipate	-10.123.393,63	DC - Rettifica per elisione PARTECIPAZIONE di ACQUEDOTTO LUCANO SPA su ABIV1b - Imprese partecipate
ABIV1b-imprese partecipate	-14.607,99	DC - Rettifica per elisione PARTECIPAZIONE di OSSERVATORIO REGIONALE BANCHE E IMPRESE su ABIV1b - Imprese partecipate
ABIS-Avviamiento	9.630.132,42	DC - Rettifica per compensazione differenza di CONSOLIDAMENTO di ACQUEDOTTO LUCANO SPA su ABIS - Avviamento
ABIS-Avviamiento	1.932.139,00	DC - Rettifica per compensazione differenza di CONSOLIDAMENTO di SVILUPPO BASILICATA su ABIS - Avviamento
ABIS-Avviamiento	4.441,57	DC - Rettifica per compensazione differenza di CONSOLIDAMENTO di OSSERVATORIO REGIONALE BANCHE E IMPRESE su ABIS - Avviamento
ABIS-Avviamiento	1.748.924,00	DC - Rettifica per compensazione differenza di CONSOLIDAMENTO di SEL SPA su ABIS - Avviamento
PAIle-altre riserve indisponibili	135.967,81	DC - Rettifica per compensazione differenza di CONSOLIDAMENTO di ACQUA SPA su PAIle - altre riserve indisponibili
PAIV-Risultati economici di esercizi precedenti	-2.691.740,00	DC - Rettifica per differenza di CONSOLIDAMENTO di SVILUPPO BASILICATA su PAIV - Risultati economici di esercizi precedenti
PAIV-Risultati economici di esercizi precedenti	-231.130,24	DC - Rettifica per differenza di CONSOLIDAMENTO di CONSORZIO AEROPORTO SALERNO PONTECAGNANO su PAIV - Risultati economici di esercizi precedenti
PAIV-Risultati economici di esercizi precedenti	-4.948.564,00	DC - Rettifica per differenza di CONSOLIDAMENTO di API-BAS S.P.A. su PAIV - Risultati economici di esercizi precedenti
PAIV-Risultati economici di esercizi precedenti	-493.261,21	DC - Rettifica per differenza di CONSOLIDAMENTO di ACQUEDOTTO LUCANO SPA su PAIV - Risultati economici di esercizi precedenti
PAIV-Risultati economici di esercizi precedenti	-10.166,42	DC - Rettifica per differenza di CONSOLIDAMENTO di OSSERVATORIO REGIONALE BANCHE E IMPRESE su PAIV - Risultati economici di esercizi precedenti
PAIV-Risultati economici di esercizi precedenti	-2.600.670,35	DC - Rettifica per differenza di CONSOLIDAMENTO di ACQUA SPA su PAIV - Risultati economici di esercizi precedenti
PAIV-Risultati economici di esercizi precedenti	-810.676,00	DC - Rettifica per differenza di CONSOLIDAMENTO di SEL SPA su PAIV - Risultati economici di esercizi precedenti
PAVI-Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	216.758.391,81	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per ATER POTENZA su PAIib - da capitale con percentuale di pertinenza di pertinenza di terzi pari a 100%
PAVI-Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	10.075,00	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per FONDAZIONE OSSERVATORIO AMBIENTALE REGIONALE su PAIib - da capitale con percentuale di pertinenza di pertinenza di terzi pari a 100%
PAVI-Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	201.000,00	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per FONDAZIONE OSSERVATORIO AMBIENTALE REGIONALE su PAI - Fondo di dotazione con percentuale di pertinenza di pertinenza di terzi pari a 100%
PAVI-Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	70.000,00	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per FONDAZIONE MATERA - BASILICATA 2019 su PAI - Fondo di dotazione con percentuale di pertinenza di pertinenza di terzi pari a 100%
PAVI-Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	100.000,00	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per FONDAZIONE LUCANA FILM COMMISSION su PAI - Fondo di dotazione con percentuale di pertinenza di pertinenza di terzi pari a 100%
PAVI-Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	250.866,00	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per FONDAZIONE LUCANA FILM COMMISSION su PAIib - da capitale con percentuale di pertinenza di pertinenza di terzi pari a 100%
PAVI-Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	902.663,20	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per ATER POTENZA su PAI - Fondo di dotazione con percentuale di pertinenza di pertinenza di terzi pari a 100%
PAVI-Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	113,1	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per ATER MATERA su PAI - Fondo di dotazione con percentuale di pertinenza di pertinenza di terzi pari a 100%





Conto	Importo	Note
PAVI-Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	128.825.866,92	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per ATER MATERA su PAIib - da capitale con percentuale di pertinenza di pertinenza di terzi pari a 100%
PAVI-Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	3.103.776,49	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per CONSORZIO AEROPORTO SALERNO PONTECAGNANO su PAI - Fondo di dotazione con percentuale di pertinenza di pertinenza di terzi pari a 93,21%
PAVI-Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	121.250,36	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per CONSORZIO AEROPORTO SALERNO PONTECAGNANO su PAIib - da capitale con percentuale di pertinenza di pertinenza di terzi pari a 93,21%
PAVI-Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	2.905.892,12	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA su PAIib - da capitale con percentuale di pertinenza di pertinenza di terzi pari a 100%
PAVI-Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	20.000,00	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per FONDAZIONE EMANUELE GIANTURCO su PAI - Fondo di dotazione con percentuale di pertinenza di pertinenza di terzi pari a 100%
PAVI-Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	100.000,00	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per FONDAZIONE FRANCESCO SAVERIO NITTI su PAI - Fondo di dotazione con percentuale di pertinenza di pertinenza di terzi pari a 100%
PAVI-Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	54.596,00	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per FONDAZIONE FRANCESCO SAVERIO NITTI su PAIib - da capitale con percentuale di pertinenza di pertinenza di terzi pari a 100%
PAVI-Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	24.236,00	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per FONDAZIONE FRANCESCO SAVERIO NITTI su PAIie - altre riserve indisponibili con percentuale di pertinenza di pertinenza di terzi pari a 100%
PAVI-Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	68.422,74	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per FONDAZIONE LEONARDO SINISGALLI su PAIib - da capitale con percentuale di pertinenza di pertinenza di terzi pari a 100%
PAVI-Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	20.000,00	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per FONDAZIONE LEONARDO SINISGALLI su PAI - Fondo di dotazione con percentuale di pertinenza di pertinenza di terzi pari a 100%
PAVI-Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,84	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per OSSERVATORIO REGIONALE BANCHE E IMPRESE su PAIie - altre riserve indisponibili con percentuale di pertinenza di pertinenza di terzi pari a 83,86%
PAVI-Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	90.626,66	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per OSSERVATORIO REGIONALE BANCHE E IMPRESE su PAI - Fondo di dotazione con percentuale di pertinenza di pertinenza di terzi pari a 83,86%
PAVI-Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	1.384,46	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per ACQUA SPA su PAIib - da capitale con percentuale di pertinenza di pertinenza di terzi pari a ,18%
PAVI-Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	3.060,00	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per ACQUA SPA su PAI - Fondo di dotazione con percentuale di pertinenza di pertinenza di terzi pari a ,18%
PAVI-Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	11.002.619,64	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per ACQUEDOTTO LUCANO SPA su PAI - Fondo di dotazione con percentuale di pertinenza di pertinenza di terzi pari a 51%
PAVI-Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	88.224.388,00	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per CONSORZIO ASI MATERA su PAIie - altre riserve indisponibili con percentuale di pertinenza di pertinenza di terzi pari a 100%
PAVI-Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	2.450.916,00	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per CONSORZIO ASI MATERA su PAIib - da capitale con percentuale di pertinenza di pertinenza di terzi pari a 100%
PAVI-Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	50.000,00	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per FONDAZIONE CITTA' DELLA PACE PER I BAMBINI BASILICATA ONLUS su PAI - Fondo di dotazione con percentuale di pertinenza di pertinenza di terzi pari a 100%
PAVII-Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-10.267.984,77	QPT - Rilevazione Risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi per ACQUEDOTTO LUCANO SPA su PAIII - Risultato economico dell'esercizio con percentuale di pertinenza di terzi pari a 51%
PAVII-Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	245,19	QPT - Rilevazione Risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi per ACQUA SPA su PAIII - Risultato economico dell'esercizio con percentuale di pertinenza di terzi pari a ,18%
PAVII-Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-544.082,00	QPT - Rilevazione Risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi per FONDAZIONE LUCANA FILM COMMISSION su PAIII - Risultato economico dell'esercizio con percentuale di pertinenza di terzi pari a 100%
PAVII-Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	215.800,00	QPT - Rilevazione Risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi per FONDAZIONE MATERA - BASILICATA 2019 su PAIII - Risultato economico dell'esercizio con percentuale di pertinenza di terzi pari a 100%



Conto	Importo	Nota
PAVII-Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-1.072.586,00	QPT - Rilevazione Risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi per FONDAZIONE OSSERVATORIO AMBIENTALE REGIONALE su PAIII - Risultato economico dell'esercizio con percentuale di pertinenza di terzi pari a 100%
PAVII-Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-1.913.454,37	QPT - Rilevazione Risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi per ATER POTENZA su PAIII - Risultato economico dell'esercizio con percentuale di pertinenza di terzi pari a 100%
PAVII-Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	1.438.456,66	QPT - Rilevazione Risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi per ATER MATERA su PAIII - Risultato economico dell'esercizio con percentuale di pertinenza di terzi pari a 100%
PAVII-Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-89.623,28	QPT - Rilevazione Risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi per CONSORZIO AEROPORTO SALERNO PONTECAGNANO su PAIII - Risultato economico dell'esercizio con percentuale di pertinenza di terzi pari a 93,21%
PAVII-Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	2.224.891,47	QPT - Rilevazione Risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi per CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA su PAIII - Risultato economico dell'esercizio con percentuale di pertinenza di terzi pari a 100%
PAVII-Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-59.512,00	QPT - Rilevazione Risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi per FONDAZIONE CITTA' DELLA PACE PER I BAMBINI BASILICATA ONLUS su PAIII - Risultato economico dell'esercizio con percentuale di pertinenza di terzi pari a 100%
PAVII-Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-2.180,90	QPT - Rilevazione Risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi per FONDAZIONE EMANUELE GIANTURCO su PAIII - Risultato economico dell'esercizio con percentuale di pertinenza di terzi pari a 100%
PAVII-Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-93.464,00	QPT - Rilevazione Risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi per FONDAZIONE FRANCESCO SAVERIO NITTI su PAIII - Risultato economico dell'esercizio con percentuale di pertinenza di terzi pari a 100%
PAVII-Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-16.608,34	QPT - Rilevazione Risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi per FONDAZIONE LEONARDO SINISGALLI su PAIII - Risultato economico dell'esercizio con percentuale di pertinenza di terzi pari a 100%
PAVII-Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-23.078,27	QPT - Rilevazione Risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi per OSSERVATORIO REGIONALE BANCHE E IMPRESE su PAIII - Risultato economico dell'esercizio con percentuale di pertinenza di terzi pari a 83,86%
PAVII-Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	1.433.116,00	QPT - Rilevazione Risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi per CONSORZIO ASI MATERA su PAIII - Risultato economico dell'esercizio con percentuale di pertinenza di terzi pari a 100%

## 17. Risultato dell'Esercizio

Per il gruppo viene rilevato un risultato economico positivo pari a **202.872.103,79** milioni di euro di cui circa **9** milioni (in negativo), di pertinenza di terzi ossia dovuto ai risultati economici dei soggetti consolidati, rettificati per effetto sia dell'elisione delle poste infragruppo che delle scritture di armonizzazione.







Del che il presente verbale che viene sottoscritto come appresso:

**IL PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO REGIONALE**

**F.TO CARMINE CICALA**

---

**I CONSIGLIERI – SEGRETARI**

**F.TO VINCENZO BALDASSARRE**

---

**IL SEGRETARIO**

**F.TO LUIGI GIANFRANCESCHI**

---

“CONSIGLIO REGIONALE DELLA BASILICATA  
Per copia conforme all’originale esistente agli atti  
Composta da n. 30. fogli  
Potenza 2.9.DIC. 2022

